



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SCINA'/COSTA -PA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SCINA'/COSTA -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 732 del 25/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/11/2021 con delibera n. 10/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Gli alunni dell'I.C.S. appartengono a famiglie spesso monoreddito, altri risultano avere a volte entrambi i genitori disoccupati e solo pochi hanno condizioni economiche discrete determinate dal lavoro di entrambi i genitori (Livello mediano dell'indice ESCS risulta Basso; Quota di studenti con famiglie svantaggiate è del 26% percentuale maggiore rispetto ai dati di riferimento). Sebbene il livello culturale medio sia basso, le famiglie partecipano alla vita scolastica. La scuola è percepita e rappresenta il fulcro della crescita culturale del territorio e soddisfa i bisogni di aggregazione di base e di socializzazione degli alunni. Bassissima è la presenza di alunni extracomunitari che risultano ben inseriti nel contesto classe.

VINCOLI

Difficoltà di integrazione fra i diversi ceti sociali; non adeguata osservanza delle regole della convivenza democratica; fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale; atteggiamenti d'intolleranza; individualismo; creazione di falsi bisogni; svantaggio culturale e dispersione scolastica; interessi culturali modesti; impegno superficiale e discontinuo; carenze linguistico-espressive e tecnico-operative; carenze nella sfera dell'educazione all'affettività; fenomeni di Cyberbullismo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L' I.C.S. "Scinà-Costa" opera nel quartiere periferico Montegrappa-Santa Rosalia di Palermo e accoglie alunni le cui risorse culturali e familiari sono eterogenee. Il quartiere si è sviluppato in maniera caotica, negli ultimi decenni, e accosta le case popolari del Villaggio Santa Rosalia a numerosi ed elevati condomini di recente costruzione in parte abitate da appartenenti al ceto medio impiegatizio. La realtà socioculturale risulta molto eterogenea e dinamica per i continui spostamenti di nuclei familiari, anche da Paesi extracomunitari. Nel nostro territorio sono presenti alcune associazioni ed enti con i quali la scuola collabora (le associazioni di volontariato: F.E.M., Jonathan, Il brutto anatroccolo, Associazione Famiglie dei Disabili, Padre Puglisi; consultorio familiare e centro di vaccinazione; l'associazione "San Francesco Saverio" in convenzione con il CONI, il centro sociale) nonché diversi esercizi commerciali. Continui sono i rapporti di collaborazione tra la scuola e i servizi sociali del Comune di Palermo e con le Forze dell'Ordine. A causa della mancanza nel quartiere di altre agenzie formative la scuola ha sempre collaborato con quelle presenti in città che coinvolgono gli alunni in attività extracurricolari: gli Enti locali; i Servizi sociali della P.I. L'Osservatorio Provinciale e Locale; associazioni sportive e culturali.

VINCOLI

La struttura economica del territorio è modesta, poiché non esistono realtà produttive significative. Si registrano, tuttavia, attività di servizi e di artigianato, di commercio e scambi, situazioni economiche incerte e/o ambigue. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. I fondi messi a disposizione dal Comune sono molto esigui e non riescono a soddisfare il fabbisogno della scuola, soprattutto per quanto riguarda gli arredi e la manutenzione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo presenta la seguente configurazione: Scuola Secondaria di Primo Grado "Domenico Scinà", sede degli uffici di presidenza e di segreteria, sita in via G. Li Bassi n.60 con 21 classi; Scuola Primaria "Gaetano Costa", sita in via G.B. Ughetti n.27, con 21 classi; Scuola dell'Infanzia "Gaetano Costa", anch'essa ubicata in via G. B. Ughetti n.27, con 4 sezioni; Scuola Primaria "Gioberti", sita in via C.

Lazzaro n.1, con 10 classi; Scuola dell'Infanzia "Gioberti", anch'essa ubicata in via C. Lazzaro n. 1, con con 5 sezioni, di cui 3 a tempo ridotto e 2 a tempo normale. Un numero cospicuo di aule della sede centrale sono dotate di LIM corredate di PC, grazie al finanziamento ricevuto con i fondi strutturali europei (PON FESR), mentre in tutti e tre i plessi sono presenti le aule informatiche e alcune aule sono dotate di LIM. Realizzato, grazie ai finanziamenti PON FESR (Azione 10.8.1.A2 e A3) il potenziamento delle reti LAN/WLAN per la dotazione tecnologica dei laboratori multimediali con LIM (anche se nella zona di pertinenza della scuola spesso la linea risulta instabile). Tra i progetti approvati ci sono inoltre: Atelier Digitale (realizzato un laboratorio con nuovi pc e una stampante 3D), Biblioteche innovative e il progettoMIR Monitor 440 Sport co-working (in via di realizzazione), e "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

VINCOLI

L'edificio necessita di interventi di manutenzione, di adeguamento e di messa in sicurezza; necessitano di manutenzione anche le palestre presenti nella scuola; gli arredi scolastici sono in corso di rinnovamento; si registrano pochi contributi volontari da parte delle famiglie, fatta eccezione di quelli vincolati alla realizzazione di alcuni progetti extracurricolari, con i quali si riescono a coprire solo le spese assicurative; i supporti informatici necessitano di continua manutenzione; assenza di finanziamenti da parte di enti esterni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SCINA'/COSTA -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AC00X
Indirizzo	VIA LI BASSI 60 Q.RE SANTA ROSALIA 90128 PALERMO
Telefono	091486725
Email	PAIC8AC00X@istruzione.it
Pec	paic8ac00x@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icscina-costa.it

❖ **G. COSTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice PAAA8AC02T
Indirizzo VIA G. UGHETTI,27 PALERMO 90127 PALERMO

❖ **GIOBERTI VINCENZO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice PAAA8AC03V
Indirizzo VIA CARMELO LAZZARO 1 PALERMO 90127
PALERMO

❖ **I.C. SCINA'/COSTA - CARRABIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice PAEE8AC012
Indirizzo VIA G.BATTISTA UGHETTI RIONE CARRABIA
90127 PALERMO
Numero Classi 21
Totale Alunni 353

❖ **GIOBERTI VINCENZO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice PAEE8AC023
Indirizzo VIA CARMELO LAZZARO, 1 Q.RE OSP. CIVICO
90127 PALERMO
Numero Classi 11
Totale Alunni 174



SMS SCINA' -COSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AC011
Indirizzo	VIA GIUSEPPE LI BASSI,60 MONTEGRAPPA- PALERMO 90128 PALERMO
Numero Classi	21
Totale Alunni	401

Approfondimento

Con decorrenza dall'01/09/2021 e fino al 31/08/2022, l'Istituzione scolastica è stata conferita in reggenza alla Dirigente Scolastico Anna Maria Pioppo.

Nell'anno scolastico in corso, 2021/22, l'Istituto Comprensivo presenta la seguente configurazione per ciascuno dei tre plessi:

- Plesso "Domenico Scinà", sito in via G. Li Bassi n.60, sede degli uffici di presidenza e segreteria e della Scuola Secondaria di Primo Grado con 21 classi;
- Plesso "Gaetano Costa", sito in via G.B. Ughetti n.27, sede di Scuola Primaria con 21 classi e di Scuola dell'Infanzia con 4 sezioni.
- Plesso "Gioberti", sito in via C. Lazzaro n.1, sede di Scuola Primaria con 10 classi e di Scuola dell'Infanzia con 5 sezioni, di cui 3 a tempo ridotto e 2 a tempo normale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
	Stampa 3D	1
	Redazione giornalistica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Si specifica la dotazione informatica presente nei diversi plessi dell'Istituto:

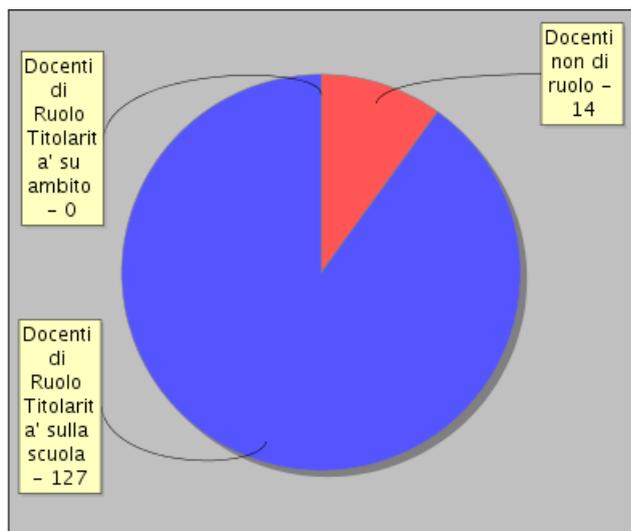
	LIM/SmartTV	PC	AULE INFORMATICHE
PLESSO SCINA'	24	24	12 Postazioni
PLESSO COSTA	7	5	16 Postazioni
PLESSO GIOBERTI	5	6	15 Postazioni

RISORSE PROFESSIONALI

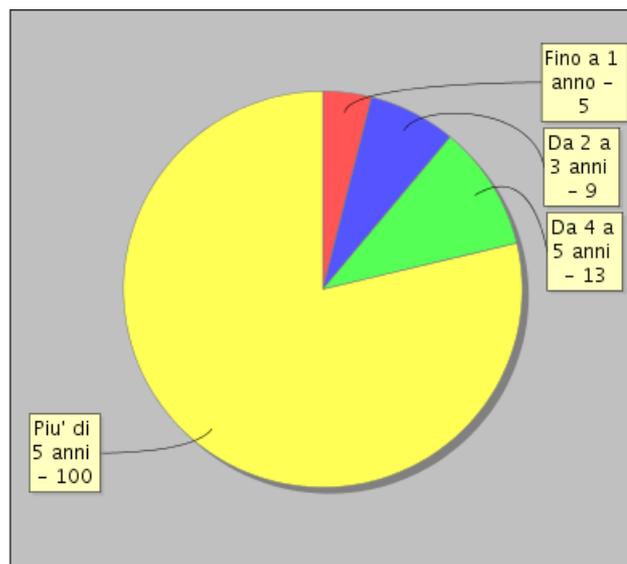
Docenti 123
 Personale ATA 24

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 100

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola persegue le seguenti priorità strategiche, individuate sulla base della Legge 107 del 15/07/2015 ai sensi dell'art. 1, commi 1-4:

- *Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza*
- *Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti*
- *Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica*
- *Realizzazione di una scuola aperta*
- *Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria*
- *Diffusione della cultura e della pratica musicale.*

LA MISSION DELLA SCUOLA

In continuità con il triennio precedente e sulla base delle risultanze emerse nel RAV, la mission dell'Istituto è quella di:

- *proseguire il miglioramento dei processi di pianificazione curricolare nelle sue diverse fasi;*
- *superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e trasformare il modello organizzativo didattico della scuola secondo il Manifesto delle Avanguardie Educative in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;*
- *personalizzare i curricoli, in termini sia di supporto agli alunni in difficoltà sia*



di valorizzazione delle eccellenze;

- *monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);*
- *ridurre le percentuali di dispersione e di abbandono;*
- *implementare la verifica dei risultati a distanza;*
- *potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF, incrementando figure di sistema che collaborino con il Dirigente Scolastico;*
- *migliorare il sistema di comunicazione all'interno della scuola e con le famiglie;*
- *promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;*
- *migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;*
- *migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);*
- *sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;*
- *implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- *accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;*
- *operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*

LA VISION DELLA SCUOLA

"Una scuola di tutti e per tutti"

Il nostro Istituto si pone come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola "di tutti e per tutti", che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del "potenziale individuale".

Il nostro istituto intende pertanto travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, consolidi la formazione di ogni alunno.

La nostra scuola, quindi, vorrebbe fortemente caratterizzarsi come:



scuola della centralità della persona;
scuola della relazione educativa;
scuola dell'identità;
scuola della motivazione e del significato;
scuola della valorizzazione del rispetto delle diversità;
scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
scuola orientativa;
scuola innovativa
scuola che si colloca nel mondo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ottenere una equilibrata distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello valorizzando le eccellenze

Traguardi

Proseguire il trend di allineamento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato alla media regionale e nazionale

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni scolastici

Traguardi

Ridurre il numero di studenti con insuccesso scolastico allineandolo alla media regionale e nazionale (in particolare classi seconde sc. secondaria)

Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce fasce di livello di base.

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti soprattutto in italiano, matematica e inglese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Ridurre l'indice di varianza dei risultati delle prove INVALSI.

Traguardi

Riduzione della varianza tra le classi di 3 punti nel triennio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere competenze sociali e civiche

Traguardi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica per acquisire consapevolezza di se' e utilizzo critico dei social network e dei media

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni

Traguardi

Creare delle griglie per monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento in uscita

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della legge 105/15 viene operata coerentemente alla scelta delle priorità individuate nel RAV. Nel processo di autovalutazione era emerso la necessità di dare priorità alle azioni di miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni sia negli esiti in uscita sia nelle rilevazioni del SNV. Inoltre, operando in un'area a rischio, rimane prioritario sviluppare le competenze sociali e civiche. La nostra scuola pertanto intende migliorare la progettazione didattica, sia incrementando percorsi inclusivi e personalizzati sia strutturando criteri di valutazione omogenei e unitari. A tal fine intende incentivare l'attività di formazione dei docenti per creare buone pratiche condivise.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA, INNOVAZIONE E INCLUSIONE: AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto ha avviato un processo volto a transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nel quale l'ambiente svolge un ruolo importante. L'unità di base del percorso di miglioramento è l'aula laboratorio disciplinare-ambiente di apprendimento, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina. La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabilizzati durante gli spostamenti fra un'aula e l'altra, si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione. L'approccio dinamico del progetto di aule laboratoriali considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno



spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare pratiche didattiche innovative che guidino gli studenti verso la consapevolezza del se' (metacognizione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottenere una equilibrata distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello valorizzando le eccellenze

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero degli abbandoni scolastici

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce fasce di livello di base.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre l'indice di varianza dei risultati delle prove INVALSI.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere competenze sociali e civiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere corsi di formazione finalizzati all'innovazione
(metodologica, didattica amministrativa)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere competenze sociali e civiche

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI AZIONI FORMATIVE SULLA
DIDATTICA DELL'APPRENDIMENTO COOPERATIVO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

STAFF DI PRESIDENZA

GRUPPO MIGLIORAMENTO

ANIMATORE DIGITALE

FF.SS. AREA 2

FF.SS. AREA 3

Risultati Attesi

Trasformazione del modello trasmissivo dell'insegnamento, sfruttando le opportunità formative offerte dall'apprendimento cooperativo;

Sviluppo dell'autostima e dello spirito di iniziativa degli studenti;

Promozione della cooperazione e delle relazioni di gruppo positive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO E SCAMBIO TRA INSEGNANTI PER LA RICERCA DI STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE DA SPERIMENTARE NELLE AULE LABORATORIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Staff di presidenza

Animatore digitale

Gruppo di miglioramento

FF.SS. Area 2

Risultati Attesi

Promozione della cooperazione e delle relazioni di gruppo positive

Miglioramento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DI UN GRUPPO GENITORI-DOCENTI PER • RICERCA DI SOVVENZIONAMENTI • RIORGANIZZAZIONE DI AULE E CORRIDOI • ARRICCHIMENTO DELLA STRUMENTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico

Staff di Presidenza

Gruppo di miglioramento

FF.SS. area 4

Risultati Attesi

Miglioramento del senso di autostima e auto- efficacia e aumento di atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

❖ CITTADINI DI DOMANI

Descrizione Percorso

In risposta alla necessità di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica per acquisire consapevolezza di sé e utilizzo dei social network e dei media e di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, questo percorso punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere i giovani quando usano internet e in particolare i social network, anche attraverso le attuali tecnologie mobili, che rendono oggi l'accesso alla rete sempre disponibile. Inoltre punta a promuovere le potenzialità delle nuove tecnologie nella vita dei docenti, degli alunni e dei genitori, pur non sottovalutandone i rischi e ad offrire consigli tecnici e interventi di specialisti nell'ambito della prevenzione dei disagi adolescenziali, ma anche e soprattutto, una proposta educativa da cui ogni attore (docente, alunno, genitore) può trarre con chiarezza la valenza del proprio ruolo . L'utilizzo delle risorse messe a disposizione



da internet è sempre più diffuso tra i cosiddetti "nativi digitali", un'etichetta che semplifica eccessivamente il rapporto tra giovani e nuove tecnologie e relega le capacità di navigare in rete a mere competenze tecniche. Vi è inoltre una visione troppo frequentemente polarizzata del ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione all'interno della vita quotidiana. Letture di questo genere non sono funzionali a un'effettiva crescita dell'uso consapevole della rete da parte degli adolescenti che vivono in un ambiente mediatizzato in cui il problema non è rappresentato dall'esistenza di computer, smartphone, tablet, etc., quanto dalle reali capacità di utilizzo critico di tali tecnologie. Queste, da un lato, possono rivelarsi importanti risorse di tipo conoscitivo e relazionale, ma, dall'altro, se usate in maniera inconsapevole, possono anche dare un più facile accesso ad alcuni pericoli. Il percorso si pone l'obiettivo di costruire all'interno della comunità scolastica solidi strumenti interpretativi grazie ai quali utilizzare internet in modo critico. Si vuole, pertanto, favorire un'esplorazione della rete quanto più libera, ma al contempo sicura, utile al percorso di crescita di chi, per l'età che sta vivendo, ha la necessità di mettersi in gioco. Lo scopo è di supportare la maturazione di una capacità di utilizzo critico del medium da parte dei ragazzi costruendo un percorso conoscitivo e di sensibilizzazione che non ha a che fare solo con la rete.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" - Migliorare il piano di lavoro delle prove strutturate per classi parallele - Predisporre delle griglie di valutazione per le competenze trasversali nella dimensione verticale - Potenziare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica per acquisire consapevolezza di sé e utilizzo critico dei social network e dei media

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottenere una equilibrata distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello valorizzando le eccellenze

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero degli abbandoni scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce fasce di livello di base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre l'indice di varianza dei risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ampliamento dell'O.F. tramite iniziative coerenti con i bisogni rilevati nel territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'UTILIZZO E L'INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA E SULL'UTILIZZO CONSAPEVOLE E SICURO DI INTERNET E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile		
Dirigente scolastico		

Staff di presidenza

Gruppo di miglioramento

FFSS Area 2

Animatore digitale

Risultati Attesi

Favorire l'integrazione delle tecnologie digitali

Garantire un uso consapevole della rete

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE INCONTRI CON ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E LABORATORI DEDICATI ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Staff di presidenza

Animatore digitale

Gruppo di miglioramento

FF.SS. Area 2

Risultati Attesi

Garantire un uso consapevole e corretto della rete

Addestramento all'utilizzo di Tecnologie orientate a contrastare il cyberbullismo

Abbattimento del numero di eventi riconducibili al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con significativa riduzione dei comportamenti a rischio devianza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UN BLOG SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Staff di presidenza

Animatore digitale

Gruppo di miglioramento

FF.SS. Area 2

FF.SS. Area 1

Risultati Attesi

Ricadute sul profitto scolastico degli alunni e sulla attrattività della scuola anche attraverso un maggiore coinvolgimento e protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Indirizzo musicale

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato un corso ad indirizzo Musicale , secondo le modalità previste dal DM 201/99, il quale ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento dello strumento musicale riconoscendo come "integrazione e d arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (Art.1). Lo strumento musicale diventa materia curricolare a tutti gli effetti ed è oggetto di valutazione periodica e finale. "In sede dell' esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva , sia su quello tecnico"(Art.8).

Gli strumenti musicali proposti nel corso ad indirizzo Musicale del nostro istituto sono: **pianoforte, percussioni, violoncello, flauto traverso.**

L'ammissione al corso prevede una prova orientativo - attitudinale per la quale **non è previsto che il candidato sappia suonare uno strumento.**

Indirizzo tecnologico

Per la scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2021/22, come da delibera n. 17 del Collegio dei docenti del 20/01/2021, sono state attivate n. 2 sezioni ad indirizzo tecnologico denominate "**Classe 4.0**" per gli alunni frequentanti le classi prime.

Si tratta di sezioni a forte connotazione scientifico-tecnologica che fanno uso di strumenti hardware e software digitali in sostituzione di alcuni materiali cartacei. Un ulteriore indirizzo formativo-didattico che va ad aggiungersi a quello musicale.

La curvatura didattica della Classe 4.0 è particolarmente improntata allo sviluppo delle competenze digitali dei ragazzi.

Vengono promosse attività di coding, di sviluppo del pensiero computazionale, di robotica e di grafica digitale.



Sezione sperimentale trilingue

Nell'ambito delle attività di insegnamento delle lingue straniere, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, la scuola secondaria di I grado ha attivato una sezione sperimentale trilingue con l'approfondimento di tre lingue: inglese, francese, spagnolo.

La nuova sezione trilingue si aggiunge alla sezione di Spagnolo, già presente nel nostro Istituto. Gli obiettivi cardine della sezione linguistica prevedono di riconoscere e sperimentare la pluralità delle lingue e delle culture e stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie delle lingue oggetto di studio.

Scuola Senza Zaino

Il progetto "scuola Senza Zaino" è stato avviato in via sperimentale in due classi del nostro istituto nell'anno scolastico 2016/17 con risultati estremamente positivi. Per l'a.s. 2021/22 si prevede di sviluppare il progetto in tutte le classi prime della scuola primaria. Si tratta di un modello di didattica innovativa secondo il quale gli strumenti didattici possono favorire la **conquista dell'autonomia** e il rinforzo del **senso di responsabilità**. Il modello di Scuola SZ infatti, mette l'accento sull'**organizzazione dell'ambiente formativo**, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. La "scuola Senza Zaino" è una scuola che si adatta e si conforma a ciascun alunno e al suo modo di apprendere e che fonda i suoi valori su tre principi fondamentali: **responsabilità, comunità e ospitalità**: gli studenti si assumono la **responsabilità** del proprio apprendimento; nella scuola, come una **comunità**, l'apprendimento avviene nella relazione; l'**ospitalità** mette insieme sia la cura degli spazi scolastici che l'accoglienza e la cura delle persone. L'ambiente-scuola, quindi, è inteso come valore culturale che consente ai soggetti in formazione di affermare la loro esistenza, in un processo continuo di realizzazione personale e sociale

Progetto d'insegnamento curricolare del pianoforte ai sensi del D.M. 8/11



Dal 2014 il nostro Istituto porta avanti il progetto d'insegnamento curricolare del pianoforte nella scuola Primaria ai sensi del D.M. 8/11. Si tratta di un progetto innovativo in quanto lo studio dello strumento musicale non è ancora molto diffuso alla scuola Primaria ed è istituzionalmente previsto solo a partire dalla scuola secondaria di I grado. La nostra scuola invece, ha introdotto la pratica musicale a partire dalla terza classe della scuola Primaria, ritenendo lo studio di uno strumento funzionale al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, all'ampliamento delle competenze degli alunni, ma anche allo sviluppo di una personalità armoniosa ed equilibrata.

Attualmente (a.s. 2021/22) sono coinvolti piccoli gruppi di alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria, plesso "G.Costa", per un totale di 34 alunni selezionati attraverso prove attitudinali ritmiche, melodiche e armoniche. In occasione di eventi particolari (ad esempio open day, concerto di natale, concerto di primavera, concerto di fine anno scolastico...) si prevede di far esibire gli alunni alla presenza dei genitori o in modalità telematica in base all'andamento dell'emergenza sanitaria.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto desidera abbandonare progressivamente un modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra", che risulta ormai un modello anacronistico, per attuare nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione.

L'insegnante trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT; lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando lo studente attraverso processi di ricerca e



acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente. Si valorizza così l'apprendimento attivo, l'imparare facendo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative ICT LAB	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G. COSTA

PAAA8AC02T

GIOBERTI VINCENZO

PAAA8AC03V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. SCINA'/COSTA - CARRABIA	PAEE8AC012
GIOBERTI VINCENZO	PAEE8AC023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SMS SCINA' -COSTA

PAMM8AC011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**G. COSTA PAAA8AC02T**
SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

GIOBERTI VINCENZO PAAA8AC03V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. SCINA'/COSTA - CARRABIA PAEE8AC012

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIOBERTI VINCENZO PAEE8AC023

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS SCINA' -COSTA PAMM8AC011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato dalla legge n.92 del 20 agosto 2019, all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico, le quali sono state suddivise in tre percorsi trasversali rispettivamente sviluppati intorno ai tre nuclei concettuali previsti dalle relative Linee Guida (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020):

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Si allega il dettaglio della programmazione didattica riferita ad ognuno dei nuclei concettuali suddetti per ciascuna classe di ogni ordine di scuola.

ALLEGATI:

UDA educazione civica_a.s. 2021-22.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SCINA'/COSTA -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto progetta un curricolo verticale per facilitare il raccordo tra il primo anello della formazione del bambino, rappresentato dalla Scuola dell'Infanzia e le successive fasi della sua crescita. Il Curricolo delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle fasi d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere. La nostra scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono essere certificate. Si allega file con link al curricolo verticale aggiornato secondo quanto disposto dall' Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2021-2022.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 reintroduce nel sistema di istruzione italiano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero rende note alle scuole le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Come previsto dalle Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha provveduto ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'a.s. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria

che per la secondaria di primo grado. Dal punto di vista contenutistico, gli argomenti trattati sono stati messi a sistema intorno a tre nuclei concettuali: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale. Le alunne e gli alunni, nel triennio, approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali, saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Saranno dati loro gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. I nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La finalità del nostro curriculum è di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

ALLEGATO:

CURRICOLO_ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Alla declinazione degli obiettivi di questo curriculum si è dato un impianto graduale, coerente ai processi di crescita e di conoscenza delle alunne e degli alunni. L'azione formativa in esso contemplata, viene proposta in modo da favorire la partecipazione attiva ed il reale coinvolgimento di tutti soggetti coinvolti, nell'ottica della promozione di insegnamenti equi ed inclusivi, determinanti condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Con opportune semplificazioni e adeguamenti, si procede alla costruzione di percorsi formativi inclusivi che tengono conto della specificità dei bisogni degli alunni più fragili, calibrando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno, in linea con le indicazioni previste dal PEI.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale è stato realizzato tenendo conto dei traguardi previsti nelle singole discipline e attraverso l'individuazione di percorsi di apprendimento che all'interno delle stesse concorrano allo sviluppo delle competenze trasversali e di Cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, affinché ogni alunno sia in grado di effettuare scelte consapevoli, di costruire buone relazioni, di agire e di organizzarsi consapevolmente in situazioni differenti. Viene stimolata la capacità di assumere atteggiamenti responsabili, sviluppare le regole della convivenza civile e sociale, nel rispetto della diversità, nel confronto responsabile e nel dialogo. Le alunne e gli alunni saranno accompagnati in percorsi che li aiutino a sviluppare la capacità di riconoscersi e di agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio ed originale contributo positivo

NOME SCUOLA

G. COSTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedasi pdf allegato alla sezione precedente (Istituto Principale).

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedasi sezione Istituto Principale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedasi sezione Istituto Principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedasi sezione Istituto Principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi sezione Istituto Principale.

NOME SCUOLA

GIOBERTI VINCENZO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedasi pdf allegato alla sezione precedente (Istituto Principale).

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedasi sezione Istituto Principale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedasi sezione Istituto Principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedasi sezione Istituto Principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi sezione Istituto Principale.

NOME SCUOLA

I.C. SCINA'/COSTA - CARRABIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedasi pdf allegato alla sezione precedente (Istituto Principale).

NOME SCUOLA

SMS SCINA' -COSTA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedasi pdf allegato alla sezione precedente (Istituto Principale).

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedasi pdf allegato alla sezione precedente (Istituto Principale).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedasi parte in allegato alla sezione precedente (Istituto Principale)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedasi parte in allegato alla sezione precedente (Istituto Principale)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi parte in allegato alla sezione precedente (Istituto Principale)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO EDUCHANGE

In considerazione dell'esigenza di sensibilizzare docenti e studenti alla dimensione internazionale dell'istruzione, il nostro istituto aderisce alla proposta che l'associazione AIESEC, insieme alle Nazioni Unite, porta avanti nelle scuole. Tema chiave del progetto è l'educazione alla diversità ed al multiculturalismo, a cui il confronto diretto con i giovani volontari internazionali potrà apportare un valore

aggiunto. Dal 2018 AIESEC collabora ufficialmente con l'ONU per la promozione dell'Agenda 2030 ed il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In particolare, il progetto EduChange rientra nell'insieme di iniziative a favore del quarto obiettivo: Quality Education.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Sensibilizzazione degli studenti ai temi relativi allo Sviluppo Sostenibile 2. Sapersi rapportare a persone esponenti di una cultura diversa dalla propria 3. Prendere coscienza dei problemi connessi con gli effetti della globalizzazione mondiale 4. Consolidare il senso di responsabilità personale nell'ambito delle suddette problematiche COMPETENZE ATTESE: -sapersi orientare in un contesto interculturale; -consolidare e potenziare la competenza linguistica in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PRATICA MUSICALE E CORALE

La musica, componente antropologica universale, fa parte della vita di ognuno di noi ed è presente in ogni forma di cultura, del presente e del passato. Essa rappresenta un linguaggio, un mezzo di espressione da rendere accessibile a tutti. Infatti in riferimento anche alle nuove scoperte neuro- scientifiche, si è visto come la pratica e l'ascolto musicale sviluppi competenze, abilità e processi cognitivi afferenti alle tre sfere: cognitiva, psico motoria e affettivo-socializzante. Il progetto di canto corale propone situazioni e contesti in cui vengano valorizzate le potenzialità e le attitudini degli alunni, arricchite le loro conoscenze.. L'apprendimento delle abilità del cantare insieme attraverso metodologie didattiche innovative favorirà l'espressione delle intelligenze multiple e migliorerà lo studio delle discipline curriculari. Attraverso la pratica vocale gli alunni fruiranno dell'integrazione tra educazione, formazione e benessere. Verranno promosse azioni significative ed iniziative a forte valenza socializzante per migliorare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare la comunicazione sonora, il gusto musicale e le competenze specifiche per cantare in polifonia . Coltivare esperienze significative sotto il profilo socio-culturale ed educativo. Sviluppare potenzialità espressive tecnico vocali Promuovere azioni significative ed iniziative a forte valenza socializzante per migliorare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promuovere la

sperimentazione di metodologie didattiche innovative per favorire lo studio delle discipline curriculari e migliorarne l'apprendimento. Promuovere lo sviluppo dell'autostima attraverso il saper fare. Aiutare gli studenti a scoprire potenzialità e attitudini musicali. **COMPETENZE ATTESE** I risultati attesi del percorso formativo si articoleranno su tre livelli: Il primo fa riferimento all'incremento delle capacità vocali nella prassi esecutiva, dell'attenzione e della memoria Il secondo, che ne deriva, fa riferimento all'incremento delle competenze trasversali alle discipline. Il terzo si riferisce al benessere e al grado di esclusività valutato attraverso la positiva rappresentazione di sé

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI

Il progetto, proposto dal CONI- Sicilia, nasce con l'intento di migliorare le condizioni del tessuto sociale delle aree urbane ad alto disagio giovanile, grazie ad un adeguato programma di sostegno condotto attraverso lo sport e in grado di promuovere un incremento significativo nei rapporti e nelle relazioni fra individui. I giovani, utilizzando le strutture scolastiche del territorio, da sempre luoghi ideali di aggregazione e confronto, durante la settimana potranno praticare più attività sportive gratuitamente, con costanza e sotto la supervisione di tecnici altamente qualificati e preparati. Gli sport praticati sono il basket, il taekwondo e il cricket. Nell'attuazione del progetto vi è un'attenzione particolare all'inclusività, i ragazzi con disabilità nella pratica sportiva vengono affiancati da un operatore specializzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO FORMATIVO Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano **COMPETENZE ATTESE** Sviluppare il rispetto delle regole e considerare lo sport come strumento di coesione e aggregazione sociale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Prevede il coinvolgimento di una figura specializzata: il Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato. Il Tutor: affianca l'insegnante per 1 ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie, favorendo l'inclusione degli alunni con disabilità, organizzando giochi di fine anno e stabilendo un raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere i valori educativi dello sport inteso come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva
COMPETENZE ATTESE Sperimentare i valori educativi dello sport Vivere la dimensione inclusiva dello sport Potenziare la pratica sportiva acquisire stili di vita corretti e salutari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CONOSCERE ED ESPORARE IL MONDO DEI VIVENTI

Il progetto di educazione ambientale si avvale della collaborazione dei professionisti della Cooperativa Microcosmo con l'attuazione di lezioni e di laboratori che sono stati ideati per coinvolgere i ragazzi e per creare un interesse vivo ed attivo rivolto all'entomologia di base, in modo da incentivare quell'interesse verso la conservazione delle specie animali e dei paesaggi naturali legate al mondo degli insetti e all'importantissimo ruolo ecologico che essi svolgono. In presenza dei docenti di matematica e scienze, gli esperti offriranno l'opportunità agli studenti di osservare dal vivo e in maniera del tutto unica, insetti, altri invertebrati terrestri e marini, rettili e anfibi appartenenti a diversi ordini, famiglie e specie.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere il mondo degli insetti e il loro ruolo nell'ambiente Osservare gli insetti e riconoscerne le caratteristiche principali
COMPETENZE ATTESE Conoscenza delle caratteristiche degli insetti e del lessico specifico Acquisizione di una sensibilità ecologica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il percorso prevede attività e lezioni con gli esperti della Cooperativa Microcosmo

❖ CODING A SCUOLA

Il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali, svolte in aula informatica, che forniscono strumenti e metodi di programmazione visuale a blocchi per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero la capacità d'individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici, che porta alla soluzione di problemi complessi. I destinatari sono gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi
COMPETENZE ATTESE Analizzare e risolvere un problema
Scegliere e scrivere un algoritmo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ORCHESTRA SCOLASTICA

Il progetto "Orchestra Scolastica", a cura degli insegnanti di musica, tende ad arricchire l'area socio-affettiva, cognitiva, psicomotoria del preadolescente attraverso l'esperienza diretta del "fare musica". Si cercherà di promuovere la conoscenza delle tecniche d'esecuzione strumentale del flauto dolce e del pianoforte e si curerà la produzione musicale attraverso lo studio di repertori vari, europei ed extraeuropei con particolare attenzione al repertorio popolare. Notevole risalto avrà il momento del fare musica insieme, i vari gruppi strumentali svolgeranno momenti di pratica, ora a sezioni separate ora unite, sino a formare delle vere e proprie piccole orchestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Suonare per educare l'orecchio al gusto d'insieme • Sviluppare la capacità di memorizzazione e riproduzione di una melodia o brano • Stimolare

l'attenzione e la sensibilità verso l'ascolto e la produzione di un brano musicale •
 Portare il proprio contributo per dare forma a delle idee musicali • Decifrare i simboli
 e il linguaggio musicale • Conoscenza e applicazione delle tecniche strumentali •
 Promuovere la pratica della musica d'insieme come strumento di socializzazione,
 integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri **COMPETENZE
 ATTESE** • Sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità
 comunicative organizzate e consapevoli • Acquisizione di atteggiamenti positivi verso
 l'impegno scolastico • Affinamento delle tecniche strumentali • Capacità di partecipare
 in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo,
 rispettare i turni) • Sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto
 finale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ ANIMAZIONE TEATRALE

Il Progetto Teatro si pone come arricchimento del curriculum in orario curricolare degli
 alunni. Le attività proposte hanno lo scopo di costruire un percorso di **EDUCAZIONE
 TEATRALE**, partendo dagli stessi alunni e dalla loro teatralità spontanea, istintiva,
 naturale, sotto la guida dell'adulto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Esplorare le proprie potenzialità espressive e relazionali,
 sperimentando una pluralità dei linguaggi. Apprendere diverse metodologie
 dell'autoconcentrarsi e dell'autogestirsi Favorire l'espressione individuale e di gruppo
 Incoraggiare l'accettazione della propria individualità **COMPETENZE ATTESE** Sviluppare
 l'immaginazione, la creatività e la divergenza, per acquisire una duttilità mentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le finalità del progetto sono prevenzione e promozione della salute nei suoi diversi
 aspetti fisici, mentali e sociali, al fine di far prendere coscienza a ciascuno delle proprie
 responsabilità nella gestione e tutela della propria e altrui salute. L'educazione alla
 salute è un processo educativo continuo, che coinvolge docenti, famiglia e risorse e

strutture del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Conoscere il proprio corpo ed avere accettazione di sé, rafforzando la propria autostima. • Acquisire la capacità di relazionarsi con gli altri e migliorare i rapporti interpersonali. • Essere capaci di operare scelte consapevoli. • Prendere coscienza del rapporto tra alimentazione e salute. • Acquisire consapevolezza dell'importanza della sessualità affettiva per una crescita equilibrata. • Stimolare il superamento di pregiudizi e paure e la capacità di accettare delusioni e/o sconfitte. • Acquisire conoscenze specifiche riguardo alla prevenzione di malattie a trasmissione sessuale. • Acquisire conoscenze circa i pericoli legati all'uso delle droghe e all'abuso del farmaco. • Adottare comportamenti sani, corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita. **COMPETENZE ATTESE** Mettere in atto comportamenti sani e responsabili circa la gestione della propria e altrui salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e genitori

❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il cibo esplica nella vita dell'uomo un ruolo molto importante, non solo perché gli fornisce l'energia necessaria a svolgere tutte le funzioni vitali, ma anche per i numerosi significati di carattere psicologico, culturale, sociale ed economico che esso esprime. Il percorso, attraverso indispensabili nozioni teoriche, spunti di carattere storico e sociale, schede operative e attività laboratoriali, cercherà di fornire gli strumenti per riflettere sulla propria alimentazione e sulla stretta connessione esistente tra alimentazione e salute. Si potranno evitare così errori alimentari macroscopici e capire che, a partire da ciò che ci piace mangiare si può costruire una dieta varia ed equilibrata, al fine di acquisire corrette abitudini alimentare e modificare lo stile di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Conoscere i principi nutritivi e le funzioni che svolgono. • Conoscere il valore nutrizionale ed energetico dei vari alimenti. • Conoscere l'apparato digerente e le trasformazioni subite dal cibo durante la digestione • Conoscere i principali processi fisiologici che avvengono nel nostro corpo • Definire l'Indice di Massa Corporea e spiegare cos'è il metabolismo basale • Conoscere il fabbisogno energetico medio giornaliero in relazione all'età, al sesso e all'attività svolta • Conoscere i parametri di un'alimentazione equilibrata • Sapere che cos'è l'obesità, che cosa sono la denutrizione, la sovralimentazione e la malnutrizione • Essere capaci di operare scelte consapevoli. • Prendere coscienza del rapporto tra alimentazione e salute • Saper leggere le etichette alimentari. COMPETENZE ATTESE • Mettere in atto corrette abitudini alimentari • Modificare lo stile di vita in caso di errori alimentari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, consentendo a tutti indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva, divertendosi, vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, accettando il risultato finale, qualunque esso sia, conoscendo coetanei che vivono e provengono da culture e modelli sportivi differenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Creare un'abitudine sportiva nello stile di vita
COMPETENZE ATTESE Potenziamento delle competenze motorie Rafforzamento dell'autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto non coinvolge solo gli alunni dotati di competenze eccellenti in ambito sportivo, ma anche coloro che hanno qualche disabilità.

Si userà anche il campo di cricket.

❖ LABORATORIO DI SCIENZE

La realizzazione del presente progetto ha come sua finalità prima quella di promuovere e rafforzare l'apprendimento in area tecnico-scientifica, utilizzando la didattica laboratoriale, collegandosi all'esperienza del ragazzo, a quel tipo di esperienza che nasce dalla curiosità e dall'operatività consapevole. Si seguirà un metodo di lavoro che favorisca l'interesse dei ragazzi e il gusto della scoperta. Si comincerà dall'osservazione di un fatto oppure con una proposta di lavoro che possa destare un certo interesse sull'argomento favorendo la partecipazione dei ragazzi ed incoraggiando la formulazione di ipotesi; si proseguirà con una esperienza di laboratorio, con l'analisi dei risultati sperimentali arrivando alla scoperta di relazioni fra le grandezze fisiche in gioco. L'alunno, ponendosi continuamente delle domande a cui cercare una risposta, dovrà arrivare alla progressiva sistemazione dei risultati e alla graduale acquisizione del metodo scientifico, l'alunno sarà messo in condizione di non subire un fenomeno ma di essere consapevole, scoprendo come e perché esso accade, superando la fase di conoscenza passiva per arrivare alla fase di conoscenza scientifica. I ragazzi arriveranno ad acquisire una mentalità scientifica solo se saranno abituati ad esaminare con occhio analitico il mondo che li circonda, a riflettere sulla connessione tra i vari elementi che lo compongono, a confrontarli tra loro, ad astrarne alla fine, criticamente, leggi di valore generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Educare all' osservazione e all' analisi della realtà; • Acquisire spirito critico nella formulazione di ipotesi e/o di tentativi di interpretazione della realtà naturale; • Saper esprimersi, comunicare e riferire in modo esatto, esauriente e conciso; • acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti della realtà quotidiana • Acquisire un metodo di lavoro scientifico

COMPETENZE ATTESE Mettere in atto comportamenti che mostrano: • senso di responsabilità nei confronti della natura e delle sue risorse; • consapevolezza delle strette interazioni tra mondo fisico e mondo biologico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RECUPERO DELLE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE

Il riscontro quotidiano delle difficoltà che incontrano gli alunni della scuola secondaria nell'affrontare la matematica e il conseguente atteggiamento negativo e la mancanza di autostima ha indotto i docenti della disciplina a progettare un corso di recupero che

abbia come finalità quello di aiutare tali alunni a superare gli eventuali ostacoli, attraverso processi di autoregolazione, e la promozione di un atteggiamento metacognitivo in matematica. In particolare tale progetto è rivolto agli alunni delle diverse classi che mostrano difficoltà di calcolo, nell'applicazione delle relazioni e proprietà e un'inadeguata capacità di analizzare e di organizzare i dati di una situazione problematica ponendoli in successione logica e prospettare la corretta soluzione; ciò è dovuto o a lacune pregresse, o perché il loro ritmo di apprendimento è piuttosto lento o perché demotivati e disimpegnati.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Stimolare la motivazione allo studio • Acquisire un atteggiamento positivo verso la matematica • Rendere la matematica un mezzo cognitivo e operativo di analisi e interpretazione della realtà • Realizzare un apprendimento significativo attraverso il metodo della ricerca e della scoperta guidata
COMPETENZE ATTESE Acquisire padronanza di calcolo nei diversi insiemi numerici e nei procedimenti logici in situazioni problematiche Conoscenza e applicazione relative al nucleo tematico "Spazio e figure"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GLI SCACCHI: UN GIOCO PER CRESCERE

L'attività scacchistica scolastica proposta con finalità pedagogica, con sufficiente continuità e con il fattivo coinvolgimento degli insegnanti può essere un valido ausilio sia per la componente educativa, sia come "strumento" di potenziamento cognitivo. Gli scacchi, per loro natura, possono essere uno strumento valido e di supporto per il potenziamento delle capacità Logico-Matematiche e Abilità Cognitive degli alunni e nello stesso tempo gli scacchi possono essere impiegati come strumento correttivo, valido strumento di sostegno all'attività svolta in classe dai docenti, per quegli alunni che hanno difficoltà di apprendimento o problemi comportamentali, di inserimento nella classe e, come strumento di lotta e prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI SVILUPPO MENTALE: • Affrontare e risolvere situazioni problematiche • Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale. • Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento. •

Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione. • Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. • Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione. • Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.

FORMAZIONE DEL CARATTERE: • Migliorare la capacità di riflessione. • Controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione. • Sviluppare l'esercizio della pazienza. • Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale.

FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE: • Rispettare le regole e accrescere la correttezza. • Rispettare l'avversario. • Trasferire nel gioco la propria aggressività. • Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà. • Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

COMPETENZE ATTESE • Potenziamento delle capacità logico-matematiche e delle abilità cognitive • Motivazione all'impegno scolastico negli alunni con difficoltà di apprendimento e/o problemi comportamentali. • Favorire l'inclusione degli alunni in situazione di handicap.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

STRUMENTI:

- Set scacchi
- Scacchiere
- Orologi
- Scacchiera murale

❖ LABORATORIO DI LATINO

Studiare latino significa familiarizzare con una lingua e una civiltà antica che hanno contribuito alla formazione di lingue e civiltà europee. L'allievo, che sceglie di studiare il latino, sarà disposto ad aprirsi alla conoscenza delle proprie radici culturali e a rielaborare ogni nuova acquisizione; così, conoscenze e abilità potranno incidere sul suo modo di riflettere e di pensare. In particolare: -l'analisi della struttura linguistica introduce e allena alla composizione logica del pensiero; -lo studio del lessico nel suo sviluppo affina la percezione del significato e del peso delle parole; -la conoscenza di una civiltà matrice della cultura europea rende sensibili ai valori dell'interscambio

culturale; -la versione di un testo dal latino all'italiano chiarisce quanto si padroneggi la lingua italiana e d'altra parte richiede una maturazione progressiva dell'atteggiamento dell'allievo nei confronti del proprio operare in un ambito culturale a lui non familiare.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere l'evoluzione storica della lingua latina e le sue strutture linguistiche di base Utilizzare il dizionario latino in modo corretto.

COMPETENZE ATTESE Leggere, capire e volgere in italiano testi semplici e testi d'autore adattati, testimonianze della vita e della cultura di quel periodo. Conoscere delle proprie radici culturali e rielaborare ogni nuova acquisizione. Apprendere le strutture di base della lingua latina e degli elementi di civiltà per fornire uno scorcio del quadro complessivo della cultura. Acquisire autonomia nelle attività di lettura, individuazione e traduzione di semplici frasi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ DROP OUT

Le difficoltà di apprendimento spesso sono dei veri ostacoli per la crescita culturale e umana dei discenti, pertanto con il progetto Drop out si vogliono realizzare opportuni interventi didattici, formativi e individualizzati, per gli alunni in dispersione e con problemi comportamentali. L'finalità è quindi quella di far recuperare ai ragazzi la possibilità di affrontare, anche se con obiettivi minimi, l'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Accrescere l'interesse verso la scuola. • Migliorare l'autostima e il senso di responsabilità. • Favorire lo spirito di collaborazione. • Migliorare l'autocontrollo. • Migliorare l'attenzione e la concertazione. • Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base. • Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa. • Creare un contesto educativo positivo e motivante, al di fuori del gruppo classe. • Privilegiare la dimensione operativa. • Favorire il lavoro individuale assistito. **COMPETENZE ATTESE** Recuperare le conoscenze e le abilità linguistiche e logico-cognitive nelle discipline di base; promuovere la continuità tra scuola e territorio e arginare i fenomeni di dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni in dispersione scolastica e/o con problemi comportamentali

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto nasce a seguito di un periodo di approfondita osservazione delle classi della scuola primaria (con particolare riferimento alle seconde e quinte) e dopo la somministrazione delle prove d'ingresso. E' emerso che un numero considerevole di alunni con svantaggio socioculturale presenta ritmi di apprendimento molto lenti, scarsa motivazione allo studio, situazioni familiari difficili, difficoltà di relazione, di memoria, di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Inoltre alcuni di loro non hanno ancora interiorizzato le regole del vivere civile e il senso di responsabilità dei propri doveri di studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri, l'autostima, l'autocontrollo, l'attenzione e la concentrazione
 Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base Abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica Potenziare e consolidare la motricità globale e fine Acquisire il senso del dovere
COMPETENZE ATTESE Stimolare la motivazione allo studio Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità Innalzare il tasso di successo scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Gruppi di alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria.

❖ ORIENTIAMOCI

Il progetto si propone di orientare il ragazzo nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni. Fornisce all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro. Le attività riguardano in particolare le classi terze della secondaria, anche se da alcuni anni all'interno dell'istituto è stata creata una commissione verticale (scuola d'infanzia-primaria- secondaria) per la continuità e l'orientamento responsabile della progettazione e della realizzazione di attività di continuità tra i tre ordini di scuola che coinvolgono docenti di diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico
COMPETENZE ATTESE Scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Gli alunni dell'Istituto, ma in special modo gli alunni delle terze classi della secondaria di primo grado

❖ SPORTINSIEME

Il nostro Istituto, con il progetto "Sportinsieme", si pone in pieno accordo con quanto previsto dalle indicazioni nazionali del M.I.U.R., poiché è ampiamente dimostrato che la pratica sportiva fornisce sia ai "normodotati" che alle "persone con disabilità", vantaggi non solo fisici, ma anche psicologici e sociali. L'attività motoria e sportiva, per le caratteristiche che le sono proprie è un mezzo privilegiato, affinché il processo di inclusione possa realizzarsi. Essa svolge un ruolo di prevenzione e/o di riscatto da situazioni di eventuali esclusioni dovute a limitazioni in alcune abilità o altri svantaggi. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di diffondere la cultura dello sport inclusivo, attraverso un programma di attività sportive di orientamento alle discipline della pallacanestro e del tennistavolo, in cui alunni disabili e non possano condividere lo

stesso spazio, nello stesso momento e con lo stesso allenatore. Il nostro Istituto con questo progetto non solo farà sperimentare l'attività sportiva agli alunni con disabilità, ma ha previsto delle azioni che portino a: - integrare gli studenti disabili nelle Associazioni Sportive del territorio in modo che i ragazzi possano partecipare ai campionati federali; - favorire il passaggio, attraverso la pratica della Pallacanestro e del tennistavolo, degli alunni con disabilità, dall'attività motoria allo sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere l'educazione motoria, nel rispetto dei ritmi evolutivi e delle capacità individuali di ogni alunno disabile; - valorizzare le competenze psico-motorie di ogni persona disabile, orientandola alla promozione di uno stile di vita più "attivo"; - favorire, attraverso la pratica sportiva, l'inclusione scolastica e sociale degli alunni disabili; - potenziare le collaborazioni della scuola con il "Mondo dello Sport" nelle sue articolazioni territoriali e associative locali.

COMPETENZE ATTESE Far: - acquisire ad ogni alunno disabile consapevolezza di sé e, attraverso la percezione del proprio corpo, l'uso del linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; - sperimentare, attraverso nuove gestualità progressivamente sempre più complesse, una pluralità di esperienze motorie; - riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; - comprendere, all'interno delle occasioni di sport, il valore delle regole ed i principi del fair play; - rispettare gli altri, creando amicizie durature, divertendosi e gestendo aggressività e frustrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

ATTIVITA'

Tennistavolo per la scuola secondaria di primo grado

Minibasket alla scuola primaria

DESTINATARI

Alunni diversabili affiancati da un compagno-tutor in ottica inclusiva

❖ OPEN DAYS

Il progetto mira a fare conoscere la scuola primaria e la scuola secondaria agli alunni che la frequenteranno e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Fare conoscere la scuola primaria e la scuola secondaria aprendo i locali ai futuri bambini che la frequenteranno. Iniziare a familiarizzare con l'ambiente scolastico e con i futuri insegnanti. **COMPETENZE ATTESE** Nuove iscrizioni presso l'I.C. Scinà-Costa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ HAPPY ENGLISH

Il progetto mira a sviluppare la competenza comunicativa in L2 ed è rivolto agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Prendere coscienza di un altro codice linguistico. • Acquisire capacità di comprensione e di produzione. • Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi **COMPETENZE ATTESE** • Salutare e congedarsi. • Comprendere semplici comandi. • Sapersi presentare, identificare i membri della famiglia. • Riconoscere i giorni della settimana, i colori, i numeri fino a 10. • Identificare alcuni elementi della vita quotidiana: cibi, giocattoli animali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ MOI AUSSI JE PARLE FRANCAIS

Il progetto mira a sviluppare la competenza comunicativa in L2 ed è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Stimolare interesse verso la lingua e la civiltà francofona. Incentivare un'attitudine positiva verso l'apprendimento della lingua francese. Attivare il paragone tra la propria realtà linguistica e quella francofona attraverso analogie e differenze. COMPETENZE ATTESE Salutare e congedarsi. Comprendere semplici comandi. Sapersi presentare, identificare i membri della famiglia. Riconoscere i giorni della settimana, i mesi, i colori, i numeri. Identificare alcuni elementi della vita quotidiana: cibi, giocattoli animali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

❖ **PANORMUS: LA SCUOLA ADOTTA LA CITTA'**

Nell'area dell'educazione e delle politiche giovanili del Comune di Palermo, si è scelta la tematica del mare come metafora dell'identità della nostra città, dell'attenzione e apertura a culture diverse e lontane nel tempo e nello spazio ed anche come presa di coscienza delle problematiche dell'ambiente in cui viviamo. Panormus si pone come un importante momento formativo nel quale esperienze di conoscenza storico-artistica vengono vissute in modo attivo e creano situazioni di reale ed efficace apprendimento per gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (L1, L2, L3)
• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e di educazione culturale • Apertura pomeridiana della scuola e apertura al territorio • Educazione interculturale e cura dei beni della cittadinanza
COMPETENZE ATTESE - Capacità di valorizzazione del proprio patrimonio storico artistico - Capacità di comunicare contenuti nella propria lingua e in lingua straniera - Capacità di interazione con persone non appartenenti al proprio ambito culturale - Consapevolezza nell'esercitare la propria cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Approfondimento

DESTINATARI

Due sezioni della Scuola dell'Infanzia, quattro classi quinte della Scuola Primaria e gruppi di alunni di varie classi della Scuola Secondaria di primo grado

❖ CONOSCERSI PER CRESCERE

Conoscersi per crescere è un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola, che intende garantire il diritto di ogni discente a un percorso scolastico unitario, organico e completo, che ne valorizzi le competenze già acquisite lungo l'iter scolastico. Obiettivo primario è pertanto "attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola". In funzione del conseguimento di tale obiettivo il progetto individua un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruisce gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e predispone attività volte a realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio tra i diversi ordini di scuola. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità, concordando le abilità e le competenze trasversali e favorendo l'interazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro
Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattico/educativa
Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola
Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria. Promuovere interazioni tra i due contesti educativi. Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni in "entrata" in vista della formazione delle classi. Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti. Organizzare incontri con docenti ed alunni della scuola secondaria di primo grado e con gli alunni delle quinte classi della scuola primaria.

COMPETENZE ATTESE Decremento del fenomeno di dispersione scolastica
Abbassamento del numero di insuccessi scolastici Aumento delle iscrizioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Classi ponte dei tre ordini di scuola

❖ MINIBASKET

Il progetto, proposto dall'ASD Basket Gippo di Altofonte, nasce con l'intento di facilitare l'approccio al Minibasket nella Scuola primaria, dando ad ogni bambino l'occasione di imparare a giocare a questo sport. Le lezioni verranno svolte da Istruttori e Allenatori in possesso di qualifica e regolarmente tesserati come Istruttori Minibasket o Allenatori di basket della F.I.P. , cioè della Federazione Italiana Pallacanestro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Conoscere lo sport/gioco del minibasket - Perseguire un fine educativo e formativo secondo i metodi didattici e formativi propri del minibasket - Porre in primo piano l'ambito cognitivo e relazionale - Offrire momenti di incontro/confronto - Trasferire ai bambini abilità, conoscenze e competenze di tipo motorio, educativo, relazionale e sportivo - Favorire l'assimilazione di valori di vera cultura sportiva e di fair play **COMPETENZE ATTESE** - Padronanza, combinazione e integrazione di tutti gli schemi motori di base; - Consolidamento dell'adattamento, del controllo e della trasformazione dei movimenti appresi in relazione allo spazio, al tempo e alle situazioni di gioco; - Consapevolezza dell'importanza dell'efficacia della comunicazione nella relazione con gli altri nelle situazioni di gioco; - Partecipazione attiva al gioco, collaborando con gli altri, affrontando le difficoltà e accettando la sconfitta, rispettando le regole, accogliendo le diversità, manifestando il vero senso del fair play

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto intende far esplorare agli alunni il vasto e vario mondo del libro e della lettura, facendo loro scoprire il piacere di leggere, in modo che possano divenire lettori sempre più esperti nel corso della vita. L'intento è che gli alunni possano sperimentare anche la dimensione ludica e divertente della lettura, pervenendo al potenziamento delle competenze linguistiche e lessicali e a un efficace accesso alla

cultura. ATTIVITÀ: • Partecipazione all'iniziativa #IOLEGGOPERCHÉ • Partecipazione a "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole"! • Incontri (online e in presenza) con gli autori • Bando di concorso scolastico sulla scrittura e sulla lettura • Partecipazione alla manifestazione "Palermo città che legge"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura; • Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; • Potenziare le capacità di analisi delle letture; • Promuovere la conversazione su letture comuni, stimolare a esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; • Educare al rispetto e all'uso corretto del patrimonio librario della scuola; • Ampliare la dotazione libraria della scuola; • Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica. **COMPETENZE ATTESE** • Padronanza della lingua italiana; • Ampliamento del patrimonio librario della scuola; • Promozione di attività che abbiano come focus la lettura; • Conoscere se stessi e il mondo circostante attraverso la lente della lettura; • Promozione della lettura ad alta voce; • La consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione/formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ERASMUS "OVER WATER"

Il progetto, di durata biennale (2018-2020), affronta il tema dell'acqua quale argomento di scambio e riflessione in lingua inglese. Nei tre meeting svolti precedentemente, il primo, organizzato in Francia, paese coordinatore del progetto, il secondo in Italia, presso il nostro Istituto, e il terzo in Lituania, il tema principale è stato affrontato da punti di vista diversi. Nell'anno in corso i meeting si svolgeranno in Bulgaria, in Grecia e in Francia e affronteranno rispettivamente i seguenti aspetti del tema dell'acqua: le acque termali, L'acqua in agricoltura e l'acqua come fonte di svago.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisizione da parte dei partecipanti della conoscenza del

proprio territorio relativamente al tema "L'acqua". - Consolidare le competenze in L2
 COMPETENZE ATTESE - Acquisizione da parte di tutti i partecipanti di conoscenze
 relative al proprio e all'altrui territorio, relativamente al tema "L'acqua" per poter
 trovare similitudini e differenze nel modo in cui le acque vengono trattate nel nostro
 paese e in quello dei paesi partner - Consolidamento delle competenze in lingua
 Inglese, per tutti i partecipanti, alunni e docenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ AMBIENTE E STILI DI VITA: LE QUATTRO R, RICICLO E NUOVO CICLO

Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare i ragazzi sui temi dell'ambiente e della sostenibilità, di promuovere stili di vita "eco-friendly" e di coinvolgere attraverso questi, tramite un effetto "a cascata", la comunità vicina: scuola e genitori. Il tema è il rilancio di una coscienza ambientale e civica, per l'uso e l'incremento di buone pratiche utili a vivere la quotidianità in sintonia con la natura e il mondo che ci circonda, attraverso la conoscenza delle tematiche ambientali, la considerazione dei rifiuti da scarto a grande risorsa, il riciclo e il possibile riutilizzo dei prodotti attraverso un nuovo ciclo. La sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza verso una coscienza-conoscenza dei processi ambientali chiama in causa tra i diversi attori la scuola come luogo privilegiato per raggiungere gli obiettivi. La scuola gioca un ruolo importante poiché nella pratica scolastica possono essere messe a punto attività atte a consentire lo sviluppo di individui consapevoli e responsabili che manifestino comportamenti attivi nei confronti dell'ambiente. Lo scopo è quello di preparare i giovani a essere punto di trasformazione della società, attivando un sistema di intervento "a cascata", agendo su un piccolo numero di studenti per ottenere effetti indiretti su insegnanti, personale scolastico, dirigenti e genitori. Il progetto offre agli alunni l'opportunità di familiarizzare con il concetto di rispetto ambientale e riciclo attivando un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti con smistamento degli stessi e riutilizzo di alcuni di essi nei laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare una coscienza ambientale attraverso: -la ricerca delle informazioni e dei documenti necessari per la conoscenza del fenomeno ecologico -il confronto all'interno del lavoro di gruppo con un coinvolgimento diretto -il progettare

sperimentando nuovi oggetti con materiali riciclati **RISULTATI ATTESI** Acquisizione e/o potenziamento di una coscienza ecologica e civica Attivazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti Progettazione e realizzazione di oggetti con materiali riciclati

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto, in orario curricolare, coinvolge gli alunni della scuola secondaria di primo grado durante l'intero anno scolastico ed è svolto da una docente interna nelle ore di potenziamento.

❖ UNA SCUOLA DA SOGNO. QUALITÀ SICUREZZA E AMBIENTE.

Il progetto "Una scuola da sogno", Qualità Sicurezza e Ambiente nasce dalla necessità di informare e sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza e sulla cura dei beni comuni dal punto di vista ambientale, di coinvolgere attivamente i genitori, promuovere il tema della sicurezza nella comunità esterna alla scuola attraverso la sensibilizzazione delle Istituzioni e attraverso la collaborazione con Associazioni presenti nel territorio e operanti nell'ambito della sicurezza e dell'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Obiettivi cognitivi: • Sapere che anche a scuola esistono pericoli • Conoscere gli incidenti più frequenti a scuola per poterli prevenire • Sapere che comportamenti pericolosi o distratti possono favorire gli incidenti • Sapere che in caso di emergenza esistono procedure da applicare • Sapere che in caso di emergenza esistono figure preposte ad intervenire per aiutare Obiettivi attitudinali: • Sapere indicare i luoghi in cui si possono verificare più spesso gli incidenti a scuola • Saper spiegare quanto i comportamenti incidono sul verificarsi degli incidenti • Saper interpretare i simboli della segnaletica • Saper riferire le istruzioni da applicare in emergenza • Sapere distinguere le figure e i mezzi del personale preposto al soccorso specifico • Obiettivi comportamentali: Saper parlare di prevenzione e conoscere i comportamenti sicuri • Effettuare due prove di evacuazione all'anno • Utilizzare

correttamente le indicazioni relative al percorso di evacuazione dalla scuola Obiettivi comportamentali:

- Saper parlare di prevenzione e conoscere i comportamenti sicuri
- Utilizzare correttamente le indicazioni relative al percorso di evacuazione dalla scuola
- Saper diffondere le informazioni acquisite e buoni comportamenti all'interno della classe

RISULTATI ATTESI

- Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- Osservare ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni.
- Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Esprimersi con originalità e spirito di iniziativa. Assumersi le proprie responsabilità. Essere disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Sapersi relazionare nei momenti educativi informali e formali e dell'esposizione pubblica del proprio lavoro.
- Diffusione di buone pratiche comportamentali inerenti alla sicurezza e alla cura dell'ambiente scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari:

Due alunni per ogni classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ ATTIVAZIONE INDIRIZZO TECNOLOGICO (CLASSE 4.0)

A partire dall'anno scolastico 2021/22 sono state attivate n. 2 sezioni ad indirizzo tecnologico denominate "classe 4.0" per gli alunni frequentanti le classi prime. Si tratta di una sezione a forte connotazione scientifico-tecnologica che fa uso di strumenti hardware e software digitali in sostituzione di alcuni materiali cartacei. Un ulteriore

indirizzo formativo-didattico che va ad aggiungersi a quello musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

La curvatura didattica della Classe 4.0 è particolarmente improntata allo sviluppo delle competenze digitali dei ragazzi. Saranno promosse attività di coding, di sviluppo del pensiero computazionale, di robotica e di grafica digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO GIORNALE DI CLASSE

Il progetto, promosso dalla divisione Digital di Arti Grafiche Boccia, prevede una prima sperimentazione con il coinvolgimento di 100 Istituti scolastici secondari di I e II grado, per stimolare la capacità di scrittura e la creatività degli studenti, attraverso la realizzazione di un proprio giornale, digitale o cartaceo, sulla piattaforma www.iltuogiornale.it

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone, inoltre, 4 obiettivi principali: • STIMOLARE e migliorare lo sviluppo di comprensione del testo e scrittura degli studenti; • INNOVARE e TRASFORMARE il giornalino di istituto in un progetto cross-mediale ed editoriale 4.0, che preveda la distribuzione su carta, in digitale e sui social media a studenti, corpo docente, genitori, media e istituzioni locali per contribuire alla costruzione di un'identità sociale e territoriale; • AVVICINARE gli studenti al mondo della comunicazione e del giornalismo promuovendo un loro ruolo attivo nella produzione di contenuti; • ACQUISIRE digital e soft skill. L'obiettivo è di supportare gli alunni, anche grazie al diretto coinvolgimento del corpo docente, nella costruzione di una conoscenza multidimensionale dando loro gli strumenti cognitivi per l'elaborazione del pensiero complesso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

La nostra scuola ha aderito nuovamente alla manifestazione di lettura "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" (dal 15 al 20 novembre 2021). Alla sua ottava edizione, la campagna nazionale invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare il piacere della lettura. Il tema istituzionale

dell'anno scolastico 2021/2022 è: "Leggere è un gioco", per incoraggiare a riflettere sulla duplice natura della lettura come momento di svago e strumento di crescita, ponendo l'accento non solo su chi legge ma anche su chi, con dedizione e cura, insegna a farlo perché, come tutti i giochi, per trarne il massimo beneficio occorre conoscere e padroneggiarne le regole. Per la scuola secondaria sono stati scelti i seguenti filoni tematici: classi Prime e Seconde: "Il gioco del sé" classi Terze: "Il gioco del mondo". I testi proposti sono: CLASSI PRIME E SECONDE: - "L'Inventore dei sogni" - Ian McEwan - "Io vengo da" - D. Aristarco - "Il Piccolo Principe" - A. De Saint-Exupéry - "Il cacciatore di Aquiloni" - K. Hosseini - "Io non ho paura" - N. Ammaniti - "L'occhio del lupo" - D. Pennac - "Julie dei lupi" - J. Craighead George - "Vita e Mina" - G. Basso - R. Medici CLASSI TERZE: - "Arambì (Insieme per dare)" - G. Lentini - "Promessi sposi" (stralci) - "Tutti in campo" - M. Bartoletti - "Lettere contro la guerra (stralci)" - T. Terzani - "Non dirmi che hai paura" - G. Catozzella Per la Scuola Primaria del plesso G. Costa, hanno aderito le classi terze delle sezioni B-C-D scegliendo il filone tematico: "Il gioco del mondo". I testi proposti sono: - L. Chiappetta Cajola "Europa letture" Ed. Istituto didattico - L. Capuana "C'era" le più belle favole siciliane - Ed. B&B - F. Leocata "La gentilezza vola lontano" - Ed. Colli Lunghi Al termine della settimana di lettura ciascun docente potrà realizzare insieme agli studenti video e/o rappresentazioni grafico-pittoriche in merito all'esperienza vissuta in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione, è quella di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ATTIVAZIONE SEZIONE SPERIMENTALE TRILINGUE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO)

Nell'ambito delle attività di insegnamento delle lingue straniere, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, la scuola secondaria di I grado ha attivato una sezione sperimentale trilingue con l'approfondimento di tre lingue: inglese, francese, spagnolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere e sperimentare la pluralità delle lingue - Stabilire relazioni tra semplici

elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "NESSUNO RESTA INDIETRO"

Progetto in convenzione con l'Università di Palermo in accordo con l'USR Sicilia. Intervento integrato sul territorio per favorire il recupero e il potenziamento dei minori in difficoltà e non, attraverso la collaborazione tra gli insegnanti della scuola primaria e gli studenti-tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'anno scolastico 2020/21: - attività svolta in modalità telematica (piattaforma istituzionale G-suite) in orario pomeridiano, rivolta a piccoli gruppi di alunni della scuola primaria, al fine di potenziare le competenze di base (in letto-scrittura, matematica, nelle acquisizioni scientifiche...) e sviluppare la motivazione. Per l'anno scolastico 2021/22: - si prevede di proseguire lo svolgimento del progetto in presenza, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria; - la III annualità del tirocinio prevede la co-progettazione e la co-conduzione: agli studenti-tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria sarà richiesto di conoscere e attuare le fasi di una corretta progettazione, gli epistemi, i concetti fondamentali e i metodi di indagine delle discipline, pertanto, potranno progettare e condurre un'attività didattica con la supervisione del docente della classe (tutor accogliente).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO D'INSEGNAMENTO CURRICOLARE DEL PIANOFORTE (D.M. 8/11)

Progetto d'insegnamento del pianoforte in orario curricolare, avviato nel 2014. Ai sensi del D.M. 8/11, è stata introdotta la pratica strumentale a partire dalla terza classe della scuola Primaria, allo scopo di: ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e verticalizzare gli studi musicali, migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, promuovere le competenze degli alunni e lo sviluppo di una personalità armoniosa ed equilibrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

In accordo con le Linee Guida del D.M. 8/11: - Promuovere esperienze significative sia sotto il profilo socio-culturale ed educativo che delle potenzialità espressive

(linguistico musicali e tecnico strumentali). - Garantire agli alunni occasioni in cui poter "fare musica tutti" come preziosi momenti di socializzazione, condivisione e apprendimento collaborativo collegiale. - Promuovere la pratica strumentale come campo esperienziale di elaborazione delle conoscenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "JOY OF MOVING" (JOM)

Progetto proposto dal Ministero dell'istruzione basato su un metodo innovativo per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio cognitivo e socio emozionale del bambino nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria - Percorso a.s. 2021/22. Questa metodologia, centrata su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia, è tra le "best practice" europee rilevate dal progetto HEPAS 2020 (Healthy and physically active schools in Europe); garantisce un approccio "globale" di educazione al corpo attraverso il movimento, propone anche esperienze in ambiente naturale per uno "stile di vita a tutto campo" e supporta l'adattabilità ai diversi contesti e necessità (es. di distanziamento interpersonale e/o di ulteriori misure preventive relative all'emergenza sanitaria in corso) sempre in funzione del diritto al gioco del bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- valorizzare la motricità nella costruzione dei saperi; - favorire lo sviluppo cognitivo; - acquisire competenze in campo motorio, coordinativo e sociale; - acquisire una coscienza civica legata alla tutela ambientale e alla mobilità sostenibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LEGALITA' E AMBIENTE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro Istituto pone al centro della propria Offerta Formativa l'Educazione alla Legalità e all'Ambiente costruendo un percorso educativo che investe tutta l'Istituzione scolastica e i docenti di tutte le aree disciplinari. Tale percorso, ponendosi in continuità verticale, permette il raccordo tra i principali progetti, le iniziative e le Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto, diventando così strumento di formazione alla cittadinanza attiva in un processo didattico, sociale e comportamentale che non si

esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, contribuendo a rendere la società interprete consapevole di quella cultura alla legalità e alla sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese per potersi inserire in una visione globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Anno scolastico 2021/2022 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Obiettivi generali del progetto: Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, aiuto, responsabilità reciproca. Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà. Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagire con esse. Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana per approfondire il concetto di democrazia; mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione. Attività: Raccordi con progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari Ambito tematico: LEGALITÀ E DIRITTI UMANI "La Giornata della Memoria": Riflessione sulla Shoah, ricerche e approfondimenti per riflettere sui genocidi nella storia e sulla negazione di diritti umani, soprattutto nei confronti dei bambini e per educare alla tolleranza, al rispetto delle diversità e della vita umana. Studio e storia dell'antisemitismo attraverso narrazione di fatti storici, letture di testi, visione di docu-film e/o documentari con immagini ed interviste ai testimoni della Shoah. Riflessioni

orali e scritte, rappresentazioni grafiche e/o digitali. Ambito tematico: LA LEGALITÀ, LE MAFIENOI Anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio: Riflessioni, letture, visione di documentari con immagini, interviste e articoli di giornale in ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Partecipazione ad eventuali attività che saranno proposte per l'anno scolastico in corso dall'associazione "LIBERA contro le mafie" e dalla "Fondazione Falcone".

EDUCAZIONE AMBIENTALE Obiettivi generali del progetto: Superare una didattica "sull'ambiente" per approdare ad una didattica svolta "per l'ambiente", basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. Le tematiche affrontate sono basate su due principi generali: **CONSAPEVOLEZZA** e **RESPONSABILITÀ**. La Consapevolezza: delle caratteristiche, del funzionamento e dei limiti delle risorse che utilizziamo; degli effetti dell'attività umana sulle diverse componenti degli ecosistemi; dei processi produttivi, le trasformazioni e i flussi dei prodotti o dei servizi che utilizziamo. La Responsabilità invece chiama ogni soggetto (individuo e comunità) a farsi attore di quel mondo nuovo che vuole costruire nelle scelte quotidiane: educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti; educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.

Attività: Raccordi con progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari Le attività proposte dovranno coinvolgere tutti gli alunni allo scopo di ripensare un futuro più sostenibile per il Pianeta: riflessioni, visioni di documentari sull'ambiente, immagini, letture di testi, attività grafico-pratiche e digitali, azioni virtuose di riduzioni degli sprechi, manifesti, decaloghi, lapbook, power point, manifesti pubblicitari sulla raccolta differenziata, gesti simbolici per Il Risparmio Energetico, lo spreco dell'acqua, la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturale e del mondo animale soprattutto per le specie in via d'estinzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LEGALITA' E AMBIENTE - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

"Il mondo è nelle nostre mani!" Legalità e Ambiente da sempre costituiscono due ambiti educativi, attraverso i quali la scuola, Istituzione preposta a fornire gli strumenti necessari alla formazione e allo sviluppo della persona, interviene nella costruzione di un futuro teso a recuperare il rapporto "uomo-ambiente", un rapporto complesso ma imprescindibile, che richiede il conseguimento di comportamenti consapevoli, per la preparazione a divenire cittadini del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere atteggiamenti positivi, per sviluppare il processo di socializzazione e d'integrazione del gruppo attraverso la condivisione e la partecipazione. Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza, come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera. Fare comprendere che la formazione dell'uomo e del cittadino, si realizza attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio, attraverso un processo di conoscenza e di appropriazione degli spazi. Esplicitare il nesso tra ambiente, risorse e condizioni di vita dell'uomo, individuando i benefici e le conseguenze negative apportate dalle attività umane sull'ambiente. Proporre soluzioni relative alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e delle bellezze paesaggistiche. Competenze attese: Comprende e mette in pratica le regole di comportamento, per una convivenza serena e finalizzata ad instaurare rapporti di amicizia. Conosce delle associazioni preposte a garantire i diritti umani universali, e a salvaguardare l'ambiente naturale e la sopravvivenza degli esseri viventi. Partecipa al dialogo con domande pertinenti agli argomenti trattati. -Individua il rapporto tra l'uomo e l'ambiente nel quale vive, e le conseguenze dell'intervento dell'azione umana, di sfruttamento sull'ambiente. Rielabora in modo critico e consapevole i contenuti degli argomenti trattati. Propone semplici soluzioni per proteggere l'ambiente naturale e gli animali che lo popolano. Prodotti/attività: Produzione di testi di varia tipologia (temi, cronache, articoli, interviste) Realizzazione di cartelloni, creative Book Rappresentazioni grafico-pittoriche Fotografie Proiezioni (Cartoni animati, documentari, film..) Drammatizzazioni Realizzazione di oggetti Attività di riciclaggio della plastica Giornate tematiche: Giornata Mondiale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 Novembre) Giornata Nazionale degli alberi (21 Novembre) Giornata della Memoria (27 Gennaio) Giornata dell'Acqua (22 Marzo) Giornata della Terra (22 Aprile) Giornata della Legalità (23 Maggio)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ERASMUS "GREEN FRIENDS"

Durata del progetto: 2020/2022 (esteso per l'emergenza Covid fino al 2023) Paesi partner: Italia, Spagna, Slovenia, Germania. Attraverso questo progetto gli alunni riflettono sui principali problemi ambientali della propria città e di quelle dei paesi

partner, con particolare attenzione al problema della raccolta differenziata, e cercano di trovare insieme delle possibili soluzioni. Durante tutta la durata del progetto, gli alunni coinvolti, scelti dalle classi seconde e terze di Scuola Secondaria di Primo Grado, sono impegnati in attività che prevedono momenti di confronto e di riflessione nonché la realizzazione di presentazioni in PowerPoint, di mappe, di poster in formato digitale. Sono previsti anche dei momenti ludici attraverso il gioco Kahoot, periodici workshop di disseminazione, per portare il nostro progetto al di fuori delle mura del nostro Istituto. Tutto ciò viene realizzato nell'ottica di un'internazionalizzazione del nostro Istituto e per lo scambio di buone pratiche. Sono previsti meeting nei paesi partner con la partecipazione di docenti e gruppi di alunni. Al momento tutte le mobilità sono sospese causa Covid-19 e riprenderanno non appena la situazione sanitaria lo permetterà. La lingua di comunicazione del progetto è la lingua inglese, pertanto tutte le attività sono realizzate sia in italiano che in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Consapevolezza dei problemi ambientali locali Consapevolezza dell'importanza della raccolta differenziata Sentirsi cittadini attivi nella soluzione dei problemi ambientali Essere cittadini dell'Europa Sviluppare competenze digitali Migliorare l'uso della lingua straniera Creare una cultura del volontariato
Competenze attese: Attraverso il coinvolgimento attivo nelle attività del progetto gli alunni saranno in grado di trasmettere i valori acquisiti alle classi che verranno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "MAI PIÙ BULLISMO E CYBERBULLISMO"

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo (nota MIUR prot. n.5515 del 27-10-2017), a partire dall'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto arricchisce la propria Offerta formativa e informativa con un piano di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Facendosi carico del mandato sociale legato alla prevenzione di questi fenomeni, il progetto mira ad accrescere la consapevolezza sui fattori di rischio con diversi livelli di intervento: 1. azioni rivolte al gruppo dei pari; 2. diffusione di una cultura della scuola basata sul rispetto reciproco; 3. costruzione di una efficace relazione tra insegnanti e alunni; 4. cura del rapporto con le famiglie. Il percorso abbraccia tutti e tre i segmenti scolastici, scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, e vede il coinvolgimento di tutte le

figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) ed una eventuale collaborazione con le Forze dell'Ordine (Polizia Postale e altre figure istituzionali) anche attraverso incontri online. Partendo dall'educazione emotiva e socioaffettiva, si giungerà gradualmente allo sviluppo delle competenze sociali (empatia e riconoscimento del valore delle diversità); verranno proposti contenuti e attività di Educazione Digitale per un uso più consapevole delle nuove tecnologie, si valorizzeranno le giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo con la realizzazione di prodotti finali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: 1. Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana. 2. Educare al rispetto reciproco. 3. Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali. 4. Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio. 5. Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità (inserimento del progetto nella programmazione didattica di Ed. Civica). 6. Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione. Attività: Incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali, in modalità online. Questionari compilati in forma anonima (anche informatizzati) per monitorare i fenomeni ed individuare i possibili interventi per migliorare l'approccio al problema. Proiezione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza, ecc. Proiezione di film e documentari specifici sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Produzione di elaborati, cortometraggi, slogan. Il monitoraggio sarà effettuato dal docente referente e dai docenti partecipanti al progetto. Nella valutazione si terrà conto della motivazione e della partecipazione degli alunni e le competenze sociali e civiche. L'articolazione del progetto sarà la seguente: FASE 1: formazione in E-Learning dei docenti referenti e/o della commissione monitoraggio sulle Strategie Antibullismo (PIATTAFORMA ELISA). FASE 2: diffusione di informazioni a docenti e alunni per migliorare la conoscenza del fenomeno e delle tematiche in questione; somministrazione di questionari anonimi. FASE 3: proiezione di filmati, letture, discussioni, incontri con testimoni. FASE 4: creazione di un prodotto finale (cortometraggi, slogan, elaborati, ecc.).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI PON/FSE

Progetti finanziati con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. ” Avviso: 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa - Cod. Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-306 Avviso: 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione - Cod. Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-423 Avviso: 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione Cod. Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-29

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Avviso: 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Cod. Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-306

SottoAzione			
Competenze di base			ALI
Tipo Modulo	Titolo	Codice	Ore P
Competenza alfabetica funzionale	PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO	1248879 Scrittura giornalistica volta a promuovere non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma soprattutto l'impiego delle nuove TIC e del web che fanno parte del mondo dei ragazzi "nativi digitali"	
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	UN PASSOAVANTI	1248875 Attività laboratoriali di approfondimento delle materie scientifiche, con particolare attenzione alla didattica digitale	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	DO- RE- MI - FACCIAMO UN CORO	1248873 Laboratorio di attività corale per la diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi	
Competenza in materia di consapevolezza ed		1248880 Laboratorio teatrale per	

espressioneculturale	SI VA IN SCENA	coinvolgere i partecipanti alla scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo 1248878
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	EDU...KICK	Avvicinare i ragazzi alle arti marziali e allo sport di combattimento, attraverso il gioco. Laboratori di attività ludico-motorie "affinity" "therapy" e socializzazione

Avviso: 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione Cod. Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-423

SottoAzione		Titolo Progetto		
Interventi per il successo scolastico degli studenti		IL VALORE DI SÉ E DEGLI ALTRI		
Tipo Modulo	Titolo	Codice	Ore Previste	Partecipanti Effettivi
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	ABC COMPUTER	1145194 Breve corso multimediale interattivo in cui attraverso semplici animazioni, vengono spiegate le componenti principali del computer	30	n.15 scuola primaria
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	COMPUTER ALPHABET	1145201 Il computer come strumento interattivo con il sociale e con il mondo. Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base	30	n.18 scuola primaria

L'arte per l'integrazione	STORIA E CULTURA LOCALE	1145198 Giornate alla scoperta dei luoghi conosciuti e non, attraverso degli itinerari a tema, possibilmente con percorsi a piedi	30	n.15 scuola primaria
L'arte per l'integrazione	PALERMO CULTURA IN MOVIMENTO	1145200 Esplorazione e conoscenza del patrimonio culturale della città di Palermo. Costruzione di proposte territoriali di turismo culturale, sociale, ambientale e sostenibile	30	n.15 scuola primaria
Percorsi per i genitori e le famiglie	PER CONOSCERSI MEGLIO	1145202 Organizzazione di interventi sistematici di educazione familiare, che, debbono inserirsi in una prospettiva di "lavoro di rete" che coinvolga diverse istituzioni	30	n. 15 genitori + allievi Classi quinte scuola primaria Classi prime scuola secondaria
Sport e gioco per l'integrazione	LO SPORT PER CONOSCERCI	1145197 Promozione del benessere attraverso la diffusione dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva per l'acquisizione di corretti stili di vita	30	n.15 scuola primaria

Avviso: 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione
Cod. Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-29

SottoAzione			
Interventi per il successo scolastico degli studenti			PROVIA
Tipo Modulo	Titolo	Codice	Or
Iniziativa per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo	LA SCUOLA IN PISTA	1199443 Insegnamento dell'Ed. Fisica motoria e sportiva attraverso la pratica atletica	
Iniziativa per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo	SCACCHI A SCUOLA: UNGIOCO PER CRESCERE	1199465 Il gioco degli scacchi per stimolare i processi logico-matematici dell'alunno	
Iniziativa per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo	LINGUAGGIO E DIVERSITA': LABORATORIO DI P4	1199538 Esercizio del pensiero critico attraverso l'ascolto, la capacità di dialogo, per prevenire fenomeni di disagio	
Innovazione didattica e digitale	UN TUFFO NEL FUTURO: CREAZIONE IN 3D	1199516 Come diventare artigiani digitali, ideare e progettare un oggetto utilizzando le stampanti 3D	
Innovazione didattica e digitale	MICROBIOLOGIA: SI VEDE CIO' CHE SI SA	1199854 Rendere comprensibile e reale agli studenti il mondo dei microrganismi	
Laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani	ARCHEOLOGIA VIVA	1199893 Suscitare interesse verso la ricerca storica, e il patrimonio	

❖
**POTEN
ZIAMEN
TO
OFFERT
A
FORMA
TIVA:
PROGE
TTO
RECUPE
RO -
A.S.
2021/22**

		storico-archeologico del territorio di appartenenza	
Musica strumentale; canto corale	CRESCENDO CON LA MUSICA DAL VIVO...SIN DA BAMBINI	1199489 Arricchire l'aria socio-affettiva, cognitiva, psicomotoria del preadolescente, attraverso l'esperienza diretta del "fare musica"	
Potenziamento della lingua straniera	MORE ENGLISH	1199495 Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante di madrelingua	
Potenziamento della lingua straniera	EL MUNDO EN PALABRAS	1199508 Apprendimento della lingua spagnola per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale	

a secondaria di primo grado, le ore di potenziamento dell'Offerta formativa saranno finalizzate ad attività di recupero di Matematica e Tecnologia per gli alunni individuati dai Docenti Coordinatori in relazione alle loro esigenze didattiche. Gli interventi verranno realizzati in piccolo gruppo (massimo tre alunni per gruppo), nell'aula all'uopo destinata a cura della DSGA secondo il prospetto orario in allegato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PROSPETTO ORARIO PROGETTO RECUPERO PROFESSORESSA AGNELLO	
DISCIPLINA MATEMATICA/TECNOLOGIA	
ORA	GIORNI

	LUNEDI'	GIOVEDI'
1	1A	
2	1B	1F
3		1E
4	1C	
5	1D	1G
6		3B

PROSPETTO ORARIO PROGETTO RECUPERO PROFESSORE FORTE DISCIPLINA MATEMATICA/TECNOLOGIA			
ORA	GIORNI		
	MARTEDI'	MERCOLEDI'	VENERDI'
1			
2			
3		3G	3C/3F
4			
5	3D		3A

6		3E	
---	--	----	--

❖ **PROGETTO "A SCUOLA CON GLI ANIMALI" A.S. 2021/22**

Progetto curricolare di Educazione Ambientale rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. La proposta, attraverso la convenzione con la ditta individuale: "Badalamenti Giampaolo", nella figura del Dott. Giampaolo Badalamenti, biologo abilitato e iscritto all'Albo Nazionale dei Biologi, prevede l'introduzione di animali all'interno delle aule scolastiche e dei laboratori scolastici (insetti vivi, invertebrati marini, anfibi vivi e rettili vivi). Attraverso esperienze significative e motivanti, gli alunni avranno occasione di avvicinarsi al mondo dell'Entomologia, della Biologia Marina e dell'Erpetologia, incentivando il loro interesse verso la conservazione delle specie animali e degli ecosistemi naturali e sviluppando la propria coscienza ecologica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare le strutture interne alla scuola attraverso cablaggio LAN o wireless, al fine di garantire un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio o spazio comune, per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.
---------	--

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Partecipazione a bandi sulla base delle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

azioni del PNSD per la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata.

Ampliamento della dotazione informatica dell'istituto attraverso l'acquisto e la dotazione di LIM e/o Smart TV per tutte le classi.

Risultati attesi:

Occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
 1. Riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento;

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"
 1. Diffondere la conoscenza del sito Istituzionale (<https://www.icscina-costa.edu.it/>) in modo da renderlo punto di riferimento per le comunicazioni all'utenza;
 2. Ricchire ed aggiornare costantemente il sito della scuola con la pubblicazione online dei dati relativi alla vita scolastica;
 3. Gestire e moderare la pagina Facebook dell'Istituto;
 4. Gestire il canale YouTube dell'Istituto con la pubblicazione online degli eventi significativi relativi alla vita scolastica.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Migliorare, attraverso l'attivazione di percorsi formativi specifici, l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.
Attivare le funzioni del registro elettronico finalizzate alla comunicazione Scuola-Famiglia e incrementare l'utilizzo della relativa app presso l'utenza.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Favorire il processo di dematerializzazione mediante l'uso di piattaforme virtuali per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
 1. Realizzare percorsi formativi per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che sono di fondamentale importanza per tutti i futuri cittadini, in quanto aiutano a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco nel quale i protagonisti sono i docenti e gli alunni.
 2. Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Favorire l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla Scuola secondaria di primo grado per includere nel curricolo le tecniche e le applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro e formare in modo adeguato e competente i cittadini di domani.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Sensibilizzare gli alunni e fornire loro competenze sui seguenti temi:

1. I diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
2. L'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
3. La qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Implementare l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica da parte di docenti e alunni (ad es. Google Classroom, WeSchool, Fidenia).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
 1. Creare una Biblioteca Scolastica digitale, come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali.
 2. Incentivare l'uso della biblioteca scolastica favorendo la fruizione della stessa da parte dell'utenza anche in orario extracurriculare;
 3. Facilitare la consultazione dei volumi, cartacei e digitali, presenti nella biblioteca attraverso l'adesione alla Biblioteca centrale della Regione Siciliana 'A. Bombace' Palermo - Polo regionale di Sicilia - Biblioteche SBN e Progetti Speciali di Catalogazione;
 4. Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali associate ai libri in adozione per le varie discipline.
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
 1. Promozione dell'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e dell'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento;
 2. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

1. Segnalazione di opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale online e/o in presenza.
 2. Promozione dell'attività di formazione secondo i livelli di competenza posseduti: base e avanzato.
 3. Formazione per l'utilizzo e la diffusione di SO e software open source (Ubuntu, LibreOffice)
 4. Formazione per l'utilizzo della Suite Google for Education per la didattica.
 5. Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica sia con attività pratiche (attività "unplugged" - senza computer e senza rete) sia con strumenti informatici online (<https://code.org/>; <https://scratch.mit.edu/>).
 6. Formazione per l'utilizzo del registro elettronico in dotazione al nostro Istituto rivolto ai nuovi docenti in organico.
 7. Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive (Edmodo, Google Classroom, Kahoot).
 8. Formazione di base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Alta formazione digitale
 1. Formazione specifica per Animatore Digitale e Team Digitale;
 2. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica

1. Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai docenti, ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo);
2. Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

G. COSTA - PAAA8AC02T

GIOBERTI VINCENZO - PAAA8AC03V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. L'azione didattico-educativa si valuta attraverso un'osservazione costante e trimestrale:

- iniziale - diagnostica;
- in itinere - formativa;
- conclusiva.

Si tratta, dunque, di una valutazione utilizzata per comprendere più che per misurare e giudicare, in linea con lo sviluppo delle competenze riferite a ciascun campo di esperienza delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012. Le docenti di sezione compilano la griglia (in allegato) per individuare i progressi raggiunti e lo sviluppo di ciascun bambino, per potere documentare il percorso di crescita individuale e informare le famiglie.

Il raggiungimento delle competenze indicate nella progettazione educativa per

fasce di età a termine delle attività proposte nelle varie Uda vengono verificate tramite l'osservazione diretta, conversazioni guidate, domande stimolo, schede di verifica, elaborati vari.

Ai bambini di 5 anni viene somministrata a inizio e fine anno il test IPDA per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e per valutarne i progressi. I dati vengono tabulati per la presentazione degli alunni "a rischio" ai docenti delle classi prime di scuola primaria nell'ottica della continuità. Inoltre, relativamente al delicato momento di passaggio del bambino verso la scuola primaria, viene compilato un dossier di valutazione per i bambini in uscita che certifica il raggiungimento delle competenze necessarie al passaggio dell'alunno al successivo grado di scuola.

(Vedi dossier inserito nel curriculum di Istituto) .

ALLEGATI: griglia_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum.

ALLEGATI: Curriculum_Ed.Civica_rubriche_valutazione_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola dell'infanzia si basa sulla creazione di un clima socio-relazionale positivo quale cura educativa ispirata all'empatia. Questa distende e favorisce le relazioni, crea rapporti di collaborazione e scambio, prepara le basi dell'apprendimento, del benessere psico-fisico e della crescita come comunità. Essa inoltre favorisce non solo le relazioni tra i bambini ma tra docenti, personale scolastico, famiglie e territorio reciprocamente.

La scuola promuove nei bambini un atteggiamento di attenzione, cura e rispetto delle cose, dei compagni e dell'ambiente valorizzando la partecipazione e la responsabilità di ciascuno allo scopo del raggiungimento di un obiettivo comune. A tal proposito, la valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del team docente e in linea con le indicazioni nazionali.

(Vedi allegati).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS SCINA' -COSTA - PAMM8AC011

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, nelle programmazioni di classe e nel curriculum verticale d'istituto, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi:

Valutazione Diagnostica: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Attraverso osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria e secondaria di primo grado), libere elaborazioni;

Valutazione Formativa: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi e serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori;

Valutazione Periodica: può essere intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale). Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Essa svolge una funzione comunicativa sia per l'alunno/a che per le famiglie (Legge n.169/2008); Valutazione Orientativa: favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

Il giudizio globale intermedio e finale della scheda di valutazione deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline;

la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo criteri generali (Scuola Primaria e Secondaria) e riportati in dettaglio nel PTOF.

I criteri di valutazione delle singole discipline sono concordati nei dipartimenti. Si somministrano per classi parallele prove strutturate (d'ingresso, intermedie e finali) di italiano, matematica e lingue straniere che danno una visione di insieme dell'iter formativo intrapreso nell'Istituto.

La valutazione viene espressa con un voto decimale in scala da 10 a 4.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA completa.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come da normativa, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la

proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento e sperimentazione. Relativamente al primo ciclo di istruzione, la Legge prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

ALLEGATI: [Curricolo_Ed.Civica_rubriche_valutazione_secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Gli Indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Dinamiche relazionali: rispetto di sé e degli altri
- Osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità
- Modalità di partecipazione alla vita della scuola (frequenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo)
- Capacità di riflettere sulle proprie azioni e sul contesto

ALLEGATI: [GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità). Lo svolgimento delle prove INVALSI (prova nazionale) nel mese di aprile è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo, motivando la decisione.

Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10;

insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE E NON_aggiornato as 2021-22.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

A) I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla Scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- g) di ogni altro elemento di giudizio di merito (laboratori, gare, concorsi, compiti di realtà, partecipazione a manifestazioni e progetti del PTOF).

B) Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dalla Scuola;
- b) quando l'alunno consegue una valutazione insufficiente sul comportamento;
- c) quando l'alunno, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare le discipline obbligatorie, di sostenere le interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato;
- d) quando l'alunno ha insufficienze molto gravi (voto in decimi quattro) contestualmente in italiano, in matematica, in lingua straniera e in un'altra disciplina di studio, determinate da carenze tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva e accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica;
- e) nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o

all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza.

Se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC.

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE E NON_aggiornato as 2021-22.pdf

Criteri di valutazione pratica musicale (Indirizzo Musicale):

In allegato i criteri di valutazione specifici della pratica strumentale per la valutazione intermedia e finale degli alunni frequentanti l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, espressi, come per le altre discipline, con un voto decimale in scala da 10 a 4.

Seguono i criteri relativi alla prova pratica musicale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

ALLEGATI: Valutazione pratica musicale.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. SCINA'/COSTA - CARRABIA - PAEE8AC012

GIOBERTI VINCENZO - PAEE8AC023

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, nelle programmazioni di classe e nel curriculum verticale d'istituto, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi:

Valutazione Diagnostica: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Attraverso osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria e secondaria di primo grado), libere elaborazioni;

Valutazione Formativa: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi e serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori;

Valutazione Periodica: può essere intermedia (quadrimestrale) e annuale.

Valutazione Orientativa: favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

MODIFICHE AL PTOF: NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Approvate dal collegio dei docenti nella seduta del 20/01/2021

L'Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020 e le relative LINEE GUIDA hanno previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa individua, per la scuola primaria, un impianto valutativo che, superando il voto numerico su base decimale, consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Si rende necessario, pertanto, sostituire il voto, fin qui utilizzato, con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Appare così più evidente come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è già presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare consentendo di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

La norma prevede che i docenti valutino, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'Ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento deve tenere conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

L'applicazione delle nuove modalità di valutazione previste dall'OM 172/2020 e dalle relative Linee Guida avverrà in modo progressivo, nell'ambito di un percorso di accompagnamento e formazione biennale da parte del Ministero dell'Istruzione.

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020).

Nuove modalità di valutazione in itinere

In ottemperanza alle nuove disposizioni normative emanate con l'Ordinanza ministeriale e le Linee Guida del 04-12-2020, si procederà ad un adeguamento graduale delle nuove modalità valutative in itinere, individuando modalità di valutazione semplificate e di immediata comprensione per le famiglie, coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle linee guida.

Documento di valutazione

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.62/17, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Il documento di valutazione adottato sarà comune a tutte le classi della scuola primaria, variando solo in relazione agli obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento indicati saranno solo quelli effettivamente affrontati nel periodo descritto (I o II quadrimestre).

Il documento sarà strutturato in modo da contenere l'intestazione della scuola; le generalità dell'alunno/a; la classe di appartenenza; il plesso e l'anno scolastico di riferimento; la descrizione dei livelli; l'indicazione delle discipline, gli obiettivi di apprendimento valutati e i relativi livelli raggiunti nella valutazione periodica e finale; il giudizio descrittivo per disciplina; la valutazione del comportamento con giudizio sintetico; il giudizio globale dei periodi didattici; la nota per religione cattolica o attività alternativa.

ALLEGATI: rubriche_valutative.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'O.M. 172 DEL 4 dicembre 2020 introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste nelle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento di Educazione Civica.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione- Base- Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori.

ALLEGATI: rubrica_valutativa_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Gli Indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Dinamiche relazionali: rispetto di sé e degli altri
- Osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità
- Modalità di partecipazione alla vita della scuola (frequenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo)
- Capacità di riflettere sulle proprie azioni e sul contesto

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Numerose sono le azioni e le attività organizzate per l'inclusione degli studenti con disabilità. Il GLI ha condiviso materiali, risorse, e strumenti utili per organizzare le

azioni di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Il Gruppo ha pertanto elaborato una griglia per la rilevazione degli alunni con BES presenti nel nostro Istituto. Ciò per consentire uno screening precoce delle possibili difficoltà di apprendimento di alcuni alunni. Viene distribuito ai docenti un modello per redigere il PDP per gli alunni con BES, che viene sottoposto all'attenzione dei genitori interessati e che ha permesso di programmare attività calibrate sulle reali difficoltà degli alunni, misure di aiuto compensativo e strategie educativo-didattiche di potenziamento, al fine di consentire il successo formativo per ciascun allievo. Predisposti protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri e adottati e progetti formativi individualizzati. Sono stati attivati dei corsi di formazione per gli insegnanti sull'inclusione e la lotta al disagio e alla dispersione scolastica. Continua e costante è l'azione di monitoraggio in collaborazione con l'Osservatorio scolastico di riferimento.

Punti di debolezza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono presenti ma vanno definite in modo più chiaro, poiché la varietà di proposte presenti nel Piano Formativo rischiano di creare confusione invece di risultare efficaci e funzionali. Potenziare l'aggiornamento regolare dei piani didattici personalizzati e mettere in atto delle azioni per la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero vengono svolte durante le ore curricolari e con preogetti extracurricolari, attraverso diverse metodologie rivolte soprattutto agli alunni provenienti da situazioni socio-culturali disagiate. I docenti organizzano attività di recupero dei contenuti; affidamento di incarichi; attività guidate a crescente livello di difficoltà; inserimento in gruppi motivati di lavoro; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; studio assistito in classe (tutor); allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari (anche per gli alunni con BES). La scuola favorisce la partecipazione di tutti gli studenti a progetti e gare sia in orario curricolare che extracurricolare, per potenziare quegli studenti con particolari attitudini disciplinari. Recupero laboratoriale effettuato dai docenti del

potenziamento per gli alunni a rischio di dispersione scolastica.

Punti di debolezza

Sono stati effettuati corsi di recupero a classi aperte per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento anche se tali corsi (sia di recupero che di potenziamento) a volte non sono efficaci come dovrebbero. Tali attività si svolgono in orario curricolare per insufficienza di fondi, e quindi di ore, da destinare ad attività extracurricolari, che potrebbero risultare più efficaci. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono svolti in prevalenza dai docenti delle classi e/o di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nell'ambito dell'adeguamento della progettazione educativo-didattica per l'inclusione, a partire dall'anno scolastico 2021/22, il nostro Istituto ha aggiornato il modello di Piano Educativo Individualizzato nel rispetto della normativa vigente, in particolare dei D.L. 66/2017 e 96/2019 e della recente sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio n. 9795/2021 del 14 settembre 2021. Nell'ottemperare alle indicazioni del Ministero, l'elaborazione del modello PEI (in allegato) ha rappresentato per il Dipartimento di sostegno del nostro Istituto un'importante occasione di confronto formativo tra i diversi ordini di scuola e ha sollecitato un'attenta riflessione sull'implementazione delle "buone pratiche" da adottare per migliorare il processo di inclusione in favore degli alunni con disabilità certificata. Nel rispetto della piena corresponsabilità educativa, l'insegnante di sostegno e tutti gli altri docenti della classe redigono il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) collaborando in maniera sinergica con la famiglia, gli operatori della A.S.L. e tutti altri specialisti coinvolti nel processo di crescita dell'alunno con disabilità. Il gruppo docente si impegna altresì, a realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI si configura dunque, come elemento centrale per

l'individuazione condivisa del progetto di vita e si orienta verso il rafforzamento (empowerment) della consapevolezza delle potenzialità dell'alunno, consentendo una migliore e più attiva partecipazione, sua e della sua famiglia, nel dialogo con le istituzioni, che sta alla base dell'integrazione. In particolare il PEI è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità e attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive) e di conquista degli strumenti operativi basilari in campo linguistico, matematico e antropologico. A tal fine si utilizzeranno metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Gli insegnanti di sostegno, contitolari delle classi, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza del Consiglio di Interclasse e di Classe. Tutti i docenti si fanno carico della programmazione e dell'attuazione e verifica degli interventi didattico-educativi previsti dal Piano Educativo Individualizzato. Ai sensi dell'art. 15 della L. 104/92, è stato istituito, all'interno della scuola, un gruppo di lavoro e di studio (GLI) composto da insegnanti, operatori dei servizi, familiari, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo. Infine, obiettivo primario della scuola è quello di "organizzare la vita scolastica in tutte le sue componenti, secondo il modello della rete di risorse per il sostegno, per realizzare una scuola come comunità solidale, che integra e valorizza tutte le differenze e risponde in modo sensibile ai vari bisogni". Lavorare con una rete di risorse significa sviluppare e costruire relazioni sinergiche, di partnership, collaborazione, condivisione e aiuto solidale per costruire una scuola che sia realmente accogliente per tutti. Per quanto riguarda gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, la scuola segue le Linee Guida del Ministero e quanto la normativa (Legge n. 170/2010, linee guida applicative del 12 luglio 2011 e Intesa Stato-Regione del 25 luglio 2012) prevede per tutti gli interventi a loro destinati. Al fine di assicurare pari opportunità e favorire il successo scolastico, il Consiglio di Classe o il team dei docenti della Scuola Primaria elabora il Piano Didattico Personalizzato in cui vengono esplicitati gli strumenti compensativi e le misure compensative, le strategie, le metodologie di insegnamento e le indicazioni sulla valutazione. Il PDP viene condiviso con la famiglia dell'alunno e da essa sottoscritto. Nei confronti degli alunni stranieri la scuola si impegna ad attuare le azioni idonee all'inserimento sociale ed a predisporre curricoli volti all'integrazione nel contesto scolastico. Obiettivo primario sarà facilitare l'apprendimento della lingua italiana attraverso strategie e metodologie adatte agli stranieri. A tal fine, si favorirà al massimo la comunicazione, anche attraverso canali diversi da quello verbale. Fondamentale sarà il contributo che potranno dare gli studenti italiani ai loro compagni stranieri

nell'acquisizione della lingua. I docenti avranno cura di sollecitare il dialogo tra gli alunni e di stimolare il desiderio di conoscenza reciproca attraverso un costruttivo confronto culturale. Si organizzeranno percorsi di educazione interculturale per socializzare le informazioni relative alle tradizioni e alla cultura dei diversi Paesi d'origine, in modo da vivere la presenza di compagni stranieri all'interno del gruppo classe come un'occasione di arricchimento; gli insegnanti sapranno guidare gli alunni verso esperienze positive fugando, con interventi idonei, ogni pregiudizio o atteggiamento xenofobo. Saranno percorse tutte le strade per poter disporre di mediatori culturali che gli Enti Locali saranno in grado di fornire. Infine, il nostro istituto prevede un servizio di consulenza psicopedagogica che offre la possibilità a genitori e insegnanti di avvalersi della consulenza di una psicopedagoga per l'esame di situazioni particolari che ostacolano il benessere scolastico dei bambini. Per l'integrazione dei minori adottati la scuola applica le Linee Guida del Ministero emanate nel dicembre 2014 e prevede un referente di supporto per i consigli di intersezione, interclasse e classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

All'elaborazione dei P.E.I. provvedono congiuntamente il personale insegnante specializzato e non, genitori, operatori della A.S.L. ed eventuali esperti che intervengono nel percorso psico-educativo dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte in tutti i momenti significativi della vita scolastica del bambino (attività scolastiche e momenti critici dello sviluppo cognitivo e relazionale dell'alunno). La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale nel processo di inclusione, sia in quanto fonte di indicazioni preziose per integrare il quadro informativo dell'alunno con disabilità, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di reale collaborazione educativa e che il dialogo sia costruttivo e costante per il raggiungimento del più elevato livello di sviluppo possibile dell'alunno con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. "Capacità e merito degli alunni con disabilità vanno valutati secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione". L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. (Articolo 314, comma 2 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297). La metodologia della Valutazione viene intesa come strategia per la conoscenza approfondita della persona disabile, delle sue competenze e dei suoi limiti. Competenze che nel disabile richiedono una valorizzazione precisa delle sue potenzialità, attraverso l'individuazione di misure formative individualizzate che sfruttino le abilità e non coinvolgano gli aspetti di carenza. La valutazione va rapportata al P. E. I. o al P. D. P., che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. (Linee-guida agosto 2009) La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI o del PDP. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle della classe. Infine, si precisa che la valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata dal docente di sostegno insieme ai colleghi curricolari e viene personalizzata in relazione ai seguenti criteri: - reali capacità e potenzialità degli alunni; - progressi rispetto alla situazione di partenza; - raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Saranno realizzati progetti e iniziative di orientamento e di continuità educativo-didattica nei tre ordini scolastici, al fine di individuare attitudini e potenzialità di ciascuno, mediante un lavoro fondato sulla cooperazione, reciprocità e condivisione e

nell'ottica di un curriculum verticale. I percorsi saranno volti alla conoscenza di sé e della realtà circostante, mireranno al graduale sviluppo, da parte dell'alunno, della capacità di autovalutarsi, di operare scelte e costruire il proprio cammino di vita. Le attività si svolgeranno in collaborazione tra i tre ordini di scuola e attraverso accordi di rete con enti diversi presenti nel territorio e si articoleranno in alcune fasi che si succederanno durante il corso dell'anno scolastico: - continuità scolastica: Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria 1° Grado; - supporto all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per la scelta della Scuola Secondaria di II grado. Le attività di orientamento si svilupperanno dunque prevalentemente in due direzioni: orientamento formativo e orientamento informativo. L'orientamento formativo tende a rafforzare, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, la preparazione degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, lo sviluppo delle loro capacità di scelta, la consapevolezza di inclinazioni, interessi, competenze, conoscenze maturate ed acquisite e cerca di prevenire eventuali disagi scolastici. L'orientamento informativo è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro. Nel corso dei mesi di novembre, dicembre e gennaio si prevedono varie fasi: - realizzare momenti di confronto con alcuni rappresentanti tra le scuole superiori più frequentate del territorio, per informare gli alunni nel modo più completo possibile sulla tipologia e le offerte formative delle suddette; - tavola rotonda con gli alunni delle scuole superiori; - visitare una realtà lavorativa legata al nostro territorio; - raccontare la propria esperienza scolastica e lavorativa: insegnanti e genitori a confronto.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Scinà - Costa da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata,



personalizzata ed inclusiva.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA I.C. Scinà - Costa
a.s. 2020-2021.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico: 1. Gestione delle sedi scolastiche, organizzazione di spazi e ambienti di apprendimento, diffusione delle comunicazioni ordinarie e predisposizione di circolari e ordini di servizio 2. Sostituzioni dei docenti assenti, organizzazione servizio scolastico in occasione di scioperi o assemblee del personale 3. Raccordo con la segreteria 4. Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio da parte sia del personale docente sia del personale collaboratore scolastico 5. Accertamento del rispetto del Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola 6. Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni e cura dei permessi di entrata e uscita 7. Rapporti con le famiglie e con gli Enti presenti sul territorio 8. Coordinamento didattico e gestione Piano Annuale delle attività 9. Gestione e monitoraggio organi collegiali, consigli di classe, registro elettronico 10. Coordinamento di	2
----------------------	--	---

	<p>Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le Funzioni Strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici</p> <p>11. Organizzazione di eventi e manifestazioni e azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto</p> <p>12. Rapporti con gli Uffici scolastici periferici</p> <p>13. Progettazione e predisposizione di bandi/avvisi</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. In particolare si occupano di : elaborazione, aggiornamento, monitoraggio, coordinamento delle attività del PTOF e cura della documentazione scolastica; comunicazione istituzionale, gestione del sito web, supporto ai docenti, formazione e aggiornamento; accoglienza del personale in arrivo; azioni di compensazione, integrazione, recupero dello svantaggio; individuazione alunni a "rischio" di dispersione e rapporti con gli stessi e loro familiari; incontri con operatori psicopedagogici; monitoraggio della frequenza degli alunni a rischio di dispersione; coordinamento attività e contatti con le Istituzioni; coordinamento assetto organizzativo - didattico in rapporto Istituzioni ed Enti esterni alla scuola. Le funzioni strumentali della nostra scuola sono suddivise come di seguito riportate: Area 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta</p>	<p>7</p>

	<p>Formativa: elaborazione, aggiornamento, monitoraggio, coordinamento delle attività del PTOF e cura della documentazione scolastica. Area 2 Multimedialità: comunicazione Istituzionale-Gestione del Sito Web. Supporto ai docenti-Formazione e Aggiornamento-Accoglienza del personale in arrivo (presentazione dell'organizzazione didattica e del piano dell'offerta formativa). Area 3 Controllo della dispersione scolastica - Promozione successo scolastico alunni: azioni di compensazione, integrazione, recupero dello svantaggio-Individuazione alunni a "rischio" di dispersione con la collaborazione dei c.di c.- Rapporti con gli alunni a rischio e con le famiglie- Incontri con gli operatori psicopedagogici- Monitoraggio della frequenza degli alunni a rischio di dispersione- Coordinamento attività e contatti con le istituzioni Area 4 Continuità/Orientamento: coordinamento assetto organizzativo-didattico in rapporto con Istituzioni ed Enti esterni alla scuola.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai responsabili di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario</p>	<p>5</p>

ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; Con gli

	<p>alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione; Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
Animatore digitale	Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Coordinamento progetti didattica digitale. Responsabili laboratori.	3
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di 	2

studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali.
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività.
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola.
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica).
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.
- Coordinare le riunioni

	<p>con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.</p>	
NIV	<p>Autovalutazione e piano di miglioramento (RAV). Rendicontazione sociale.</p>	4
Componente GLI (Gruppo Lavoro Inclusione)	<p>1. Progettazione, monitoraggio, verifica attività didattiche e operative finalizzate all'inclusione degli alunni con B.E.S., in particolare con D.S.A. 2. Collaborazione con le F.S. AREA 3 per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con D.S.A. 3. Partecipazione agli incontri del G.L.I. indetti dalla D. S.</p>	1
Referente Legalità - Ambiente	<p>Organizzazione, progettazione, diffusione di iniziative e attività previste per la realizzazione dei percorsi didattico-formativi relativi all'Educazione alla Legalità/ Ed. Ambientale in interazione con i Docenti delle classi interessate e a loro supporto; Monitoraggio e verifica delle attività progettuali inerenti l'incarico in oggetto; Partecipazione ad eventuali convegni/ incontri proposti dagli Enti proponenti per la realizzazione di interventi attinenti alle attività progettuali.</p>	2
Referente Area Salute	<p>Coordinamento assetto organizzativo - didattico in rapporto con Istituzioni ed Enti esterni alla scuola.</p>	1
Referente Area Progetti	<p>Studio, elaborazione e gestione progetti UE (</p>	2

UE	progetti Erasmus).	
Referente Area Attività Artistiche	Coordinamento e realizzazione progetti artistici. Responsabile laboratorio.	2
Referente Rilevazioni INVALSI	Coordinamento della somministrazione; ricezione dei plichi d'esame e distribuzione alle classi interessate; accesso al portale; coordinamento dell'analisi della restituzione dei dati; proposte di azioni di miglioramento.	2
Referente Indirizzo Musicale	Coordinamento assetto organizzativo - didattico. Responsabile laboratorio.	1
Referente Orario delle Lezioni	Strutturazione dell'orario delle lezioni.	5
Responsabile Mensa Scolastica Plesso Gioberti	Coordinamento mensa.	2
Coordinatori Settore Infanzia	Coordinamento assetto didattico.	2
Referente Sicurezza	Supporto organizzativo e gestionale	1
Referente Area Disabilità	Coordinamento assetto organizzativo - didattico del sostegno	2
Coordinatore di classe Scuola Secondaria di primo grado	Il coordinatore di classe coordina la stesura della programmazione didattica della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite confronti assidui con gli altri componenti del Consiglio di Classe; mantiene contatti diretti con il Dirigente e lo staff e li mette al corrente degli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi e proponendo specifiche soluzioni; mantiene, in stretta collaborazione	21

	<p>con gli altri docenti della classe, il contatto con i genitori degli alunni, in particolare di quelli in difficoltà di apprendimento; collabora con la F.S. Area 3 Dispersione scolastica e successo formativo per il monitoraggio delle assenze; presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente.</p>	
<p>Coordinatore di interclasse Scuola Primaria</p>	<p>Presiede le riunioni del Consiglio di Interclasse, in assenza del Dirigente scolastico, e svolge compiti di coordinamento didattico.</p>	<p>5</p>
<p>Referente COVID-19</p>	<p>Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: □fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;</p>	<p>6</p>

	<p>fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.</p>	
<p>Referente Bullismo-Cyberbullismo</p>	<p>- Prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (comprensione, riduzione e contrasto dei fenomeni negativi che colpiscono gli studenti con strumenti di comprovata evidenza scientifica); - Stesura del regolamento aggiornato ai sensi della Nota M.I. di trasmissione Linee di Orientamento 2021 per la prevenzione e il contrasto Bullismo e Cyberbullismo; - Formazione Piattaforma E.L.I.S.A. (Nota M.I. prot. n. 774).</p>	<p>3</p>
<p>Commissione GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)</p>	<p>Commissione istituita a partire dall'anno scolastico 2021/22 quale organo interno all'Istituzione Scolastica con compiti di supporto alla F. S. AREA 3 "Controllo della dispersione scolastica- Promozione successo scolastico alunni", in interazione con l'Operatrice Psico pedagogica dell'Osservatorio AREA 10. La Commissione è costituita da n. 3 Docenti, uno per ogni ordine di scuola.</p>	<p>3</p>
<p>Responsabile Aula Scienze</p>	<p>1. Monitorare il materiale appartenente all'aula secondo quanto definito dal verbale di consegna a cura della D. S. G. A., ai sensi dell'art. 30 del D.I. 129/ 2018; 2. controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; 3. pianificare l'orario di utilizzo dell'aula da parte dei Docenti</p>	<p>1</p>

	interessati; 4. mantenere il registro delle presenze nell'aula; 5. supportare i Docenti per l'utilizzo della stessa.	
Responsabile laboratorio informatica e sussidi informatici	1. Monitorare il materiale appartenente ai laboratori e i sussidi didattici secondo quanto definito dal verbale di consegna a cura del DSGA, ai sensi dell'art. 30 del D.I. 129/ 2018; 2. Controllare il buon funzionamento delle dotazioni informatiche e il loro buon uso da parte dei Docenti e da parte degli alunni; 3. Pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio multimediale, attraverso una rispondente razionalizzazione del loro utilizzo da parte dei Docenti; 4. Collaborare con la DSGA per la registrazione della presa in carico e scarico delle dotazioni informatiche utilizzate dai Docenti.	3
Responsabile Biblioteca e Progetto Lettura - Scuola Secondaria di primo grado	- Cura la biblioteca dell'Istituto, ed in particolare: 1. Coordina la ricognizione inventariale per il monitoraggio dei beni contenuti nella biblioteca. 2. Propone i testi o altri beni da acquistare per il rinnovo e il potenziamento della biblioteca, collaborando con la DSGA. 3. Controlla il buon funzionamento delle dotazioni presenti nella biblioteca e e il loro buon uso da parte dei Docenti e da parte degli alunni, segnalando eventuali anomalie e malfunzionamenti. 4. Pianifica l'orario di utilizzo della biblioteca. - Responsabile delle attività legate al Progetto Lettura.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Docenti specializzati per l'inclusione degli alunni diversamente abili. Attività inerenti all'organizzazione e al coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	11
Docente di sostegno	<p>Si occupano di supportare i docenti del Consiglio di classe nel progettare attività per gli alunni diversamente abili e attività di inclusione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Realizzazione dei progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. Docenti specializzati per l'inclusione degli alunni diversamente abili. Ampliamento dell'offerta formativa a 30 ore settimanali antimeridiane. Attività inerenti all'organizzazione e al coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	50

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
Docente di sostegno	<p>Si occupano di supportare i docenti del Consiglio di classe nel progettare attività per gli alunni diversamente abili e attività di inclusione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Attività inerenti all'organizzazione e al coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Attività inerenti all'organizzazione e al coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	13

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Coordinamento 	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Attività inerenti all'organizzazione e al coordinamento. Docenti specializzati per l'inclusione degli alunni diversamente abili. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento 	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Docenti specializzati per l'inclusione degli alunni diversamente abili. Attività inerenti all'organizzazione e al coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Attività inerenti all'organizzazione. Docenti specializzati per l'inclusione degli alunni diversamente abili.</p>	3

	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	4
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Si occupano di supportare i docenti del Consiglio di classe nel progettare attività per gli alunni diversamente abili e attività di inclusione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	17
AG56 - STRUMENTO	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al</p>	1

MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<p>curricolo nazionale e di scuola. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento 	
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	<p>Realizzazione degli obiettivi inerenti al curriculum nazionale e di scuola. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e
---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In particolare: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio; tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi"; elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>dei revisori dei conti. collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese previste dalla legge e dal suo profilo professionale; può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali; svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>1. Scarico quotidiano della posta elettronica, posta certificata (pec) più volte al giorno; apertura della posta arrivata, controllo della posta a mezzo fax, protocollazione; 2. gestione del registro protocollo con software informatico: i dati necessari e disponibili saranno inseriti con ordine, precisione, oggettività ed aree omogenee e, comunque, come predisposto dal titolare e dalla normativa in vigore; 3. cura della corrispondenza in entrata ed in uscita; 4. archiviazione degli atti e dei registri; 5. cura dell'Albo pretorio online dell'Istituto; 6. notifiche ordini di servizio al personale; 7. predisposizione circolari a seguito indicazione del Dirigente Scolastico ed invio ai plessi; 8. predisposizione richieste di interventi di manutenzione, annotazione sul registro e verifica dell'avvenuto intervento; 9. informatizzazione dei dati con programmi del Ministero; 10. predisposizione e trasmissione corrispondenza tramite Poste Italiane Spa e verifica della congruità del rendiconto mensile; 11. adempimenti connessi alla tenuta e salvaguardia della banca dati; 12. installazione degli aggiornamenti del programma ARGO sul PC in uso; 13. consultazione quotidiana dei siti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, della Direzione Scolastica Regionale per la Sicilia e dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Palermo.</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>1. Gestione alunni Primaria, Infanzia e Secondaria; 2. Utilizzo sistemi informatici per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali e periferici riguardanti la didattica; 3. Iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti e comunque tutto quanto relativo alla gestione in ingresso ed in uscita degli alunni; 4. Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie, archiviazione e ricerche; 5. Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni, circolari e avvisi; 6. Statistiche relative agli alunni; 7. Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero; 8. Inserimento dati nel portale SIDI, rilevazioni; 9. Registrazione delle denunce di infortunio degli alunni; 10. Registrazione delle richieste di atti, inerenti gli alunni, ex L. 241/90; 11. Rapporti con docenti ed utenza per visite, viaggi d'istruzione, uscite didattiche ed attività sportive - predisposizione e cura dell'istruttoria relativa 12. Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori ed alunni; 13. Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi alle borse di studio; 14. Adempimenti INVALSI; 15. Consegna registri funzionali all'attività didattica ai docenti ad inizio anno e ritiro a fine anno; 16. Sostituzione, in caso di assenza, del collega dello stesso settore, e, comunque, di tutti i colleghi, al fine di rendere minimo il disagio riveniente dall'assenza stessa; 17. Installazione degli aggiornamenti del programma Argo sul PC in uso; 18. Gestione e Controllo Buoni pasto Mensa del tempo pieno; 19. Comunicazione giornaliera mensa del plesso.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>1.convocazioni - contratti - SIDI - TFR - cedolino unico - MEF - ferie non godute - Assunzioni in servizio - assenze - statistiche - organico -Nomine- 2. individuazione supplenti (docenti), stipula contratti di assunzione, predisposizione documenti di rito; 3. tenuta ed aggiornamento dei fascicoli; 4.</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

predisposizione stipendi personale supplente 5. registrazione delle richieste di atti, inerenti il personale docente a T.D. ex L.241/90; 6. trasmissione dati al DTEF tramite funzioni assenza; 7. richiesta e trasmissione notizie personale con contratto a tempo determinato; 8. collaborazione nella predisposizione degli organici di istituto; 9. rapporti RTS, USP, USR, Regione Sicilia e Provincia Palermo, per tutte le pratiche relative al personale a T.D. ; 10. notifiche atti al personale; 11. sostituzione, in caso di assenza, del collega assegnato allo stesso settore e, comunque, di tutti i colleghi, al fine di rendere minimo il disagio riveniente dall'assenza stessa; 12. installazione degli aggiornamenti del programma ARGO sul PC in uso; 13. inserimento dati riguardanti l'adesione gli scioperi di categoria del personale, registrazione assenza personale inizio giornata; 14. area infortunistica: registrazione delle denunce di infortunio del personale compilazione e trasmissione denunce INAIL; 15. gestione TFR e ferie non godute; 16. richiesta e trasmissione notizie personale con contratto a tempo determinato registrazione giornaliera assenze docenti - gestione aggiornamento-visite fiscali- Acquisizione telematica dei certificati di malattia; 17. richiesta visite medico-fiscali del personale assente; 18. registrazione dei decreti e documenti relativi all'assenza dal servizio del personale; 19. tenuta del registro dello stato di tutto il personale docente a t.d.; 20. tenuta ed aggiornamento dei fascicoli; 21. informatizzazione dei dati con programmi del Ministero; 22. inserimento dati nel portale SIDI, rilevazioni; 23. trasmissione dati al DTEF tramite funzioni assenza.net; 24. richiesta e trasmissione notizie personale con contratto a tempo determinato; 25. predisposizione comunicazioni di servizio per sostituzione personale assente, turnazioni, autorizzazioni allo straordinario, su richiesta e disposizione del DSGA; 26. sostituzione, in caso di assenza, del collega assegnato allo stesso settore e, comunque, di tutti i colleghi,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>al fine di rendere minimo il disagio riveniente dall'assenza stessa; 27. installazione degli aggiornamenti del programma ARGO sul PC in uso.</p>
<p>Area Contabilità</p>	<p>1. verifica scadenze amministrative-fiscali-contabili; 2. rilevazioni statistiche inerenti all'area contabile-amministrativa; 3. controllo e Verifica Magazzino; 4. statistiche Varie attinente all'area; 5. adempimenti connessi all'organizzazione delle attività POF; 6. tenuta dei Registri di Magazzino , acquisizione buoni di carico e scarico e relativa registrazione nel registro facile consumo; 7. verifica Esigenze Scorte di Magazzino; 8. verifica richieste materiale docenti; 9. formulazione richieste di preventivi; 10. formulazione prospetti comparativi; 11. formulazione ordini d'acquisto; 12. tenuta Albo Fornitori; 13. richiesta DURC; 14. richiesta e Monitoraggio CIG; 15. tenuta registri inventari, carico e scarico dei beni; 16. collaborazione con il D.S.G.A negli atti negli atti contabili.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.argofamiglia.it>
 Pagine on line <http://www.argofamiglia.it>
 Modulistica da sito scolastico <http://www.argofamiglia.it>
 Bacheca Avvisi Scuola <https://www.icscina-costa.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE "BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI PALERMO E DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto, dal mese di ottobre del 2019, ha in atto una convenzione di tirocinio curricolare di formazione e orientamento, per la durata di cinque anni, con L'Università degli studi di Palermo. L'istituto, in qualità di soggetto ospitante, si impegna ad accogliere presso le proprie strutture studenti in tirocinio curricolare da svolgersi durante un corso di studi universitari.

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione e orientamento è seguita e verificata da un tutor in veste di responsabile didattico e organizzativo. In base alla presente convenzione, è pertanto predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente le norme di svolgimento del tirocinio e gli obiettivi che sono esclusivamente didattici e di acquisizione di conoscenze riguardanti il mondo del lavoro. Il tirocinio valorizza la circolarità tra l'Università e il nostro Istituto, quali istituzioni portatori di interessi (**stakeholder**) che hanno responsabilità fondamentali nei processi della formazione in cui si interconnettono conoscenze ed esperienze. Ciò consente di attivare le condizioni per cui il tirocinio diventa, oltre che percorso di acquisizione e di maturazione di competenze specifiche legate alla professione docente, anche momento privilegiato della formazione personale in un contesto come quello della scuola-

comunità, in cui bambini, insegnanti, studenti tirocinanti, collaboratori, genitori contribuiscono alla realizzazione di processi di insegnamento- apprendimento condiviso.

❖ CONVENZIONE AMBITO TERRITORIALE N. 17

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASD "BASKET GIPPO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON "ASSOCIAZIONE CIRCOLO DI CAMPAGNA "E CON "PALMA NANA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ENTI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDI CON I SERVIZI SOCIALI DELLA P.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ ACCORDI CON I SERVIZI SOCIALI DELLA P.I.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDI CON L'OSSERVATORIO LOCALE (RACCORDO DI ISTITUZIONI DEL TERRITORIO-SCUOLA CAPOFILA I.C. "PEREZ - MADRE TERESA DI CALCUTTA")

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDI CON L'OSSERVATORIO PROVINCIALE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDI CON IL CENTRO TERRITORIALE PER L'HANDICAP CTRH-CON SCUOLA POLO I.C "PEREZ-MADRE TERESA DI CALCUTTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO CON L'UNITÀ MULTI - DISCIPLINARE DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - ASP 6 - DISTRETTO N. 10 DI VIA VELASQUEZ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO CON L'UFFICIO PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E L'IGIENE PUBBLICA - DISTRETTO 42 - ASP DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDI CON SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE VICINE (PER CONTINUITÀ E CONSORZI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA "IL DRAGO E LA TIGRE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "GRIFONI DI SICILIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "GRIFONI DI SICILIA"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COLLABORAZIONE CON IL C.O.N.I. PER IL PROGETTO "SPORT A SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI A. DELIZIA PER IL "PILATES"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI A. DELIZIA PER IL "PILATES"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ASSOCIAZIONE CON CIRCOLO PALERMITANO SCACCHI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO CON ASSOCIAZIONE LIONS CLUB DI PALERMO PER IL PROGETTO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'anno scolastico 2021/2022 l'Associazione Internazionale Lions Club Palermo Monte Pellegrino propone i seguenti "services" con l'obiettivo di sostenere la crescita culturale e sociale degli alunni:

- Il poster della pace
- Screening Ambliopia
- Bullismo parliamone
- Anoressia-Bulimia come combatterli
- Interconnettiamoci...ma con la mente
- Pari opportunità

❖ ACCORDO CON ASSOCIAZIONE "CO.TU.LE.VI."

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COLLABORAZIONE CON L' ITD- C.N.R. PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ **COLLABORAZIONE CON L' ITD- C.N.R. PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE INEMBRYO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI P.O.N. SULLE INNOVAZIONI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA R.A.P. - RISORSE AMBIENTE DI PALERMO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
--------------------------	--

❖ COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA R.A.P. - RISORSE AMBIENTE DI PALERMO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COLLABORAZIONE CON IL CORPO DEI VIGILI URBANI E DEL FUOCO (INTERVENTI PER L'INFORMAZIONE E LA PREVENZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COLLABORAZIONE CON L'ARMA DEI CARABINIERI E CON LA POLIZIA DI STATO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ COLLABORAZIONE CON L'ARMA DEI CARABINIERI E CON LA POLIZIA DI STATO

nella rete:	
-------------	--

❖ ACCORDO CON AIESEC PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EDUCHANGE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "SCUOLE SICURE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il comma 124 della legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, definita come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Tenuto conto delle risultanze del RAV e di un sondaggio effettuato, le tematiche che saranno proposte a tutti i docenti nei prossimi tre anni saranno: - la valutazione; - curriculum verticale; - l'inclusione, la disabilità, l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale; - competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche. Queste tematiche saranno affrontate con specifici corsi di aggiornamento nel nostro Istituto o nelle scuole afferenti le reti di scuole alle quali il nostro Istituto appartiene. Gli insegnanti saranno impegnati in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi. Di rilevante importanza sarà anche la documentazione degli esiti della formazione, con la costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte e di sistemazione degli esiti verificati in un portfolio personale del docente, che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo di Istituto e di quello nazionale. Si prevede una partecipazione ai corsi per almeno 20 ore all'anno. Sarà possibile una compensazione delle ore nell'arco del triennio, con un monte ore complessivo di 60 ore tra il 2019-2022. Sarà possibile partecipare anche ad attività individuali presso enti

accreditati e riconosciuti dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri soggetti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. L'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto. La scuola aderisce al PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI IN SERVIZIO - AMBITO 17 - SCUOLA POLO I.T.S. A. VOLTA - PALERMO.

❖ RICERCA - AZIONE

Formazione docenti dei tre gradi di scuola. In rete con l'Osservatorio per la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ottenere una equilibrata distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello valorizzando le eccellenze • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre l'indice di varianza dei risultati delle prove INVALSI.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA - CERT-LIM

Attività di formazione condotta da personale esperto. Supporto alle buone prassi condotto da Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE LETTURA E COMPrensIONE

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - lingua italiana e matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Lessico della valutazione Il processo valutativo Percorso attivato: 1) Dal PTOF alla rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Aspetti sociali e culturali: - Tipologie e dinamiche del fenomeno - Aspetti legali e strategie di intervento
 Formazione in modalità e-learning dei docenti referenti (Piattaforma ELISA: E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Anti bullismo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE COMPETENZE LINGUISTICHE PER UNA LINGUA EUROPEA (INGLESE PER IL 21° SECOLO)

Test d'ingresso – Presentazione del corso - Attività laboratoriale: Warming up, Role play, Teacher meeting - Attività laboratoriale: redazione di una email

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ - LE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO QUALI STRATEGIE METODOLOGICHE

Formazione in presenza condotta da un esperto Formazione online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DOCENTI NEOASSUNTI

Formazione neoimmessi e tutor per lo sviluppo della professionalità docente

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA - DAL PROBLEM SOLVING AL PROBLEM POSING

Attività di formazione condotta da personale esperto. Supporto alle buone prassi condotto da Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA - ECDL

Attività di formazione condotta da personale esperto. Supporto alle buone prassi condotto da Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA SENZA ZAINO

Formazione in presenza e online condotta da formatori esperti. Docenti di Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ **CORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA FRANCESE SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA**

Corso di formazione di lingua francese scuola primaria-infanzia "Primaira EN Francais". Metodologia CLIL attraverso attività pratiche. Livello BASE e AVANZATO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA DISPERSIONE SCOLASTICA: QUALI IPOTESI DI INTERVENTO**

Formazione online condotta da un esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE- STEM**

Formazione online condotta da un esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, D.S.A. E DISABILITA' (D.LGS. 66/2017 E 96/2019)**

Formazione online condotta da un esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'**

Formazione online condotta da un esterno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI): METODOLOGIE, STRUMENTI E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Formazione online condotta da un esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA ATTIVA E CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' A SCUOLA**

Formazione online condotta da un esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER I RISCHI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 E MISURE DI TUTELA DA ATTUARE PER RIDURNE IL CONTAGIO**

Formazione online condotta da un esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO EDUISS**

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referenti covid
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Istituto Superiore di Sanità e Ministero dell'Istruzione

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU MODALITA' E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO (D.LGS.62/2017)**

SEDE DI SVOLGIMENTO: I.I.S.S. "Alessandro Volta" MODALITÀ F.A.D. ORE DA REALIZZARE: 25 (18 ore seminariali FAD + 2 ore workshop FAD + 5 ore autoformazione PERIODO DI REALIZZAZIONE SETTEMBRE/OTTOBRE 2021 CODICE PIATTAFORMA S.O.F.I.A DOCENTE ESPERTO: CAMILLO F.SCO

PAOLO DOCENTE TUTOR: GARGANO DOMENICA

Destinatari	Docenti in servizio A.S. 2020/21
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU NORME E PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA STESURA DEL P.E.I.**

Breve percorso formativo rivolto ai Docenti di Sostegno in servizio durante l'a.s. 2021/22, a cura delle Docenti Referenti Sostegno. In seguito al corso di secondo livello svolto presso la Scuola Polo per l'inclusione ICS "ANTONIO UGO dalle suddette Docenti Referenti, viene sviluppata una seconda fase di formazione "a cascata", rivolta a tutti i Docenti di Sostegno dell'Istituto, con azioni di accompagnamento e di condivisione di materiali. Il corso approfondisce alcune novità sostanziali introdotte dal DI 182/2020 riletto alla luce della recente sentenza TAR del Lazio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Sostegno in servizio durante l'a.s. 2021/22
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ABILITAZIONE BLS-D E PLS-D - UNITÀ FORMATIVA N. 12**

Corso di formazione organizzato dalla Scuola Capofila I.I.S.S. "Alessandro Volta" nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI IN SERVIZIO - SECONDO TRIENNIO - SECONDA ANNUALITA' - A.S. 2020/2021. Seminario della durata di 5 ore, in presenza presso l'Aula Magna I.I.S.S. "A. Volta". Docente Esperto: DI MAIO CALOGERO Docente Tutor: SIRACUSA DOMENICA Codice S.O.F.I.A. 63039

Destinatari	Docenti e Personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE DIVENTIAMO DOCENTI 4.0 - NOTA M.I. N.12288 DEL 25/05/2021

Corso in presenza presso il plesso Scinà, della durata complessiva di 22 ore, suddiviso in due moduli di 11 ore ciascuno. MODULO 1: rivolto a n. 15 docenti di Scuola Secondaria con precedenza ai Docenti delle “classi 4.0” ad indirizzo tecnologico MODULO 2: rivolto a n. 15 Docenti dei tre gradi di scuola dell’Istituto Inizio delle attività 25/10/2021 - Conclusione delle attività 08/11/2021 Docente Esperto Esterno: Prof. Luigi Menna Tutor: Marco Davide e Anzelmo Patrizia La formazione ha come obiettivo quello di implementare le nuove metodologie didattiche introducendo la tecnologia e sfruttando gli strumenti a disposizione del nostro Istituto in ambiente iOS. In particolare, il corso consentirà ai Docenti di acquisire delle conoscenze e delle competenze che permettano un uso avanzato dell’iPad nell’ottica della produzione dei materiali a supporto della didattica e l’ideazione di percorsi didattici tramite l’integrazione di diverse app. Conseguentemente, il percorso formativo prevedrà lezioni pratiche sull’uso delle applicazioni per la didattica in classe e la creazione di prodotti didattici afferenti alle diverse discipline. Codice S.O.F.I.A. modulo 1: 65242 Codice S.O.F.I.A. modulo 2: 65487

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti delle “classi 4.0” ad indirizzo tecnologico e altri Docenti interessati.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE A.S. 2021/22

Iniziativa proposta dalla Banca d’Italia in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione al fine di contribuire all’accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Le materie trattate sono: reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito. Il progetto si rivolge a tutti gli insegnanti delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado. I docenti sono chiamati a partecipare al seminario formativo tenuto dagli esperti della Banca d’Italia per poi poter successivamente affrontare i temi economici e finanziari nelle loro classi. La didattica per competenze e l’approccio multidisciplinare del progetto offrono l’opportunità di integrare questi temi negli insegnamenti delle diverse discipline, tra cui anche l’Educazione civica. La formazione ai docenti sarà erogata a

distanza tramite la piattaforma S.O.F.I.A., e sarà differenziata per ordine di scuola (primarie, secondarie di I° grado e secondarie di II° grado).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di ruolo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar sulla piattaforma S.O.F.I.A.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER I RISCHI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV 2 E MISURE DI TUTELA DA ATTUARE PER RIDURNE IL CONTAGIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione continua del personale ausiliario e amministrativo è garanzia di un

costante aggiornamento professionale che porta miglioramento nell'efficienza ed efficacia del servizio.

Il personale di segreteria seguirà tutti i corsi on line proposti dalla piattaforma SIDI Learn, oltre ai corsi concernenti la nuova segreteria digitale e relativi adempimenti. Tali corsi saranno organizzati in sede e saranno tenuti da personale qualificato.

Il personale ausiliario seguirà corsi di formazione e di aggiornamento sulla normativa anti-incendio e primo soccorso.